



# L'Ortica <sup>SETTIMANALE</sup>

Anno XXIX n° 04 - 2026

DEL VENERDÌ

Punge ma non fa male

## CAOS SCUOLE

### CERVETERI, IL PRESIDE E I GENITORI SUL PIEDE DI GUERRA CONTRO LA GIUNTA

#### LADISPOLI

DOPO DIECI ANNI DI ATTESA  
TORNA IL CINE-TEATRO

#### ATTUALITÀ

FEMMINICIDI: COME I MEDIA  
COLPEVOLIZZANO LE VITTIME



#### DAVOS

SPARISCE  
L'AGENDA 2030  
TRABALLA  
L'INTELLIGENZA  
ARTIFICIALE



#### IL VICESINDACO DI LADISPOLI RENZO MARCHETTI

GUARDA AL FUTURO E TRACCIA UN BILANCIO  
SU OPERE PUBBLICHE E SOCIALE



TERRANOVA  
BRACCIANO



# EVENTI



**IL LIBRO**  
**L'ESERCITO DEI GIUSTI**  
**CERVETERI**  
**SABATO 31 GENNAIO**

di Ludovica Serra  
All'interno dei locali dell'Aula Consiliare del Granarone la presentazione del libro di Roberta Spaccini. La storia di una mamma che ha combattuto assieme al marito, affinché il figlio potesse tornare ad una vita normale dopo la diagnosi di aplasia midollare.  
Ore 17.00



**CONVEGNO**  
**NEL NOME DEL RICORDO:**  
**LE FOIBE E L'ESODO**  
**CERVETERI**  
**SABATO 6 FEBBRAIO**

di Chiara Spinato  
In Sala Ruspoli, all'interno della mostra di Riccardo Parisi, Riccardo Falconi, Francesco Paolo Martelli, Enza Messini, si svolge il Convegno con apertura dei lavori a cura del consigliere comunale Salvatore Orsomando. Modera il giornalista Massimo Massaro. Introduzione artistica di Agostino De Angelis con letture di alcuni brani.  
Ore 17.00



**IL LIBRO**  
**I DELITTI DELLA VERGINE**  
**ROMA**  
**SABATO 31 GENNAIO**

di Carola Cimarelli  
Presso Le Case Romane del Celio, Via del Clivo di Scauro. Si terrà la presentazione del thriller psicologico di Daniela Alibrandi. Ambientato nei sotterranei dell'Acquedotto Vergine e nella iconica Fontana di Trevi, romanzo che unisce antiche leggende romane a crimini moderni.  
Ore 16:30

**New Café**  
**Millenium**

Viale Fregene Cerenova  
(Adiacente Poste)

Tel. 06 99 02 887



**BIGLIETTI COTRAL - BIRG - ABBONAMENTI MENSILI**



**vodafone** **3** **SKY**

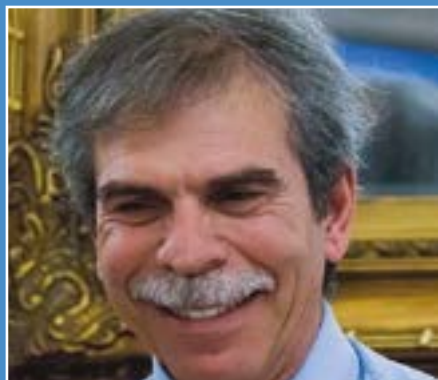


## APERTURA CAMPAGNA REFERENDUM

### LADISPOLI, VENERDÌ 30 GENNAIO

Presso Il Gotha Beach in Via Roma l'UDC darà la sua ufficializzazione nella città con il Presidente Nazionale UDC, On. Lorenzo Cesa.

Nella stessa occasione l'onorevole darà apertura alla campagna per il Sì al Referendum. Saranno presenti il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grandò e altri esponenti politici del territorio. Ore 17.30



## I PAESAGGI DELL'ANIMA

### LADISPOLI

#### VENERDÌ 5 FEBBRAIO

di Angelo Galli

Presentazione della raccolta di poesie I Paesaggi dell'Anima di Salvatore Uroni.

Con la partecipazione speciale del soprano Elena Danusia e dell'attore Agostino De Angelis presso Acme Studio un momento dedicato alle emozioni più autentiche.

Ore 18.00



## CONFERENZA

### LADISPOLI

#### VENERDÌ 30 GENNAIO

di Francesca Toto

Presso la sede di Nuova Acropoli in via Fiume 108

la prima conferenza del ciclo

"La ricerca spirituale tra Scienza e Filosofia"

dal titolo IL TAO: BUSSOLA SPAZIO-TEMPORALE.

Ingresso libero, gradita

la prenotazione al 348 5656113.

Ore 20.30



FAVOLE D'ETRURIA

## FAVOLE D'ETRURIA

### TARQUINIA

#### SABATO 31 GENNAIO

di Luca Marini Achenza

Presso la Sala Sacchetti,

L'incontro poetico con lo scrittore Paolo Carlucci al civico 4 di via dell'Archetto.

Organizzato dalla Società Tarquiniense d'Arte e Storia (Stas), con il patrocinio del Ministero della Cultura.

Ore 17.30



LADISPOLI Via Fiume, 67 - 06 9914 4577





## IL “BUON PADRE” CHE UCCIDE LA MOGLIE: COME I MEDIA UMANIZZANO IL CARNEFICE E SPOSTANO LA COLPA SULLA VITTIMA

I commenti agli articoli dedicati dai grandi giornali al **femminicidio di Federica Torzullo** sono rivelatori della fogna patriarcale in cui sguazza larga parte dell'opinione pubblica. Non si conta la miriade di interventi, sottilmente stimolati da titoli *ad hoc*, che più o meno apertamente solidarizzano con il carnefice, giustificandolo con tanto di illazioni su presunte “colpe” della vittima: lei è solare e sorridente? Una colpa, dal momento che l'ex marito nelle foto appare grigio e spento. Avere una relazione e chiedere la separazione? Sono colpe che aizzerebbero l'istinto assassino del maschio. Come dire “te la sei cercata”. Peccato che un uomo non è una bestia ma un essere umano dotato di coscienza, responsabile delle proprie azioni, in grado di scegliere il bene e il male. Ma siccome la fogna patriarcale non ha fondo è stata cavalcata dai media la storiella del “padre amorevole” verso il figlio. Così amorevole da ammazzargli la madre. «Una storia - ha spiegato la psicoterapeuta e criminologa forense **Margherita Carlini**

intervistata da 1mattina News - *che non regge né sul piano oggettivo né emotivo funzionale. Sul piano oggettivo i familiari e gli avvocati di Federica ci dicono che in realtà l'ipotesi dell'accordo era lasciare il bambino nella casa familiare e alternarsi loro genitori, quindi non c'era una ipotesi di richiesta di affidamento esclusivo che per la mia esperienza è difficilissimo da ottenere anche in casi di grave pregiudizio per i minori. Sul piano funzionale in realtà quello che ha prevalso è l'incapacità di accettare un rifiuto, la frustrazione legata al rifiuto, che viene vissuta come negazione totale di sé e a questo punto “elimino la fonte della mia sofferenza del mio disagio”. E questo prevale su tutto anche sui figli che sempre in queste situazioni sono anche esse vittime di violenza sia diretta che indiretta come in questo caso».*

A chi uccide la madre dei propri figli, non importa nulla di loro, al più può usarli per alleggerire la propria posizione di fronte alla legge. Legittimo che l'accusato si difenda. Quello che è intollerabile

SETTIMANALE

**L'Ortica**  
| DEL VENERDÌ |

*Punge ma non fa male*

Settimanale indipendente

Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia  
n° 09/97 del 18/06/97

ISSN 2704-6664

Gestione GEP Srls  
Coordinatore Cristiano Cimarelli

Marchio registrato di proprietà esclusiva.  
Vietata ogni riproduzione totale o parziale.

**Direttore Responsabile:** Cristiano Cimarelli  
**Editor:** Miriam Alborghetti

**Rubrica Salute e benessere:**  
Aldo Ercoli, Roberto Frazzetta,  
Carola Cimarelli, Elena Botti,  
Rita Masin, Riccardo Coco,  
Giuseppe La Pera, Marco Tortorici.

**Redattori:**  
Barbara Pignataro  
Emanuele Rossi

**Collaboratori editoriali:**  
Flavio Enei, Cristina Civinini, Mara Fux,  
Antonio Calicchio, Flavia De Michetti,  
Sara Sansone, Maurizio Martucci,  
Luca Marini Archenza, Pietro Cozzolino,  
Demetrio Logiudice, Ludovica Serra,  
Chiara Spinato, Francesca Toto.

sono i giornalisti che colludono con narrazioni manipolative atte a suscitare empatia verso il carnefice, come nel caso di un articolo apparso su una delle più importanti testate giornalistiche che ha descritto Claudio Carlomagno, accusato di femminicidio, come “un buon padre” che si dedicava al figlio “con cura e attenzione: lo andava a prendere a scuola e trascorrevano molto tempo con lui”.

Ma la vera perla è arrivata da **Ignoto X**, il programma condotto da Pino Rinaldi su La7 con l'intervista a Juergen Mazzoni, un uomo che nel 2001 ha ucciso la moglie stragolandola - Maria **Federica Gambardella**, di 19 anni - e madre di sua figlia, poi è stato poi nuovamente arrestato nel 2019 per stalking e minacce di morte nei confronti di un'altra donna. “La puntata di *Ignoto X* andata in onda su La7 - il 21 gennaio - rappresenta un'offesa a tutte le vittime di violenza maschile e, in particolare, a Federica Torzullo e Maria Federica Gambardella assassinata nel 2001” scrive in comunicato stampa il **Coordinamento dei Centri Antiviolenza dell'Emilia Romagna**. E ancora: “A Juergen Mazzoni è stato consentito dopo una blanda ammissione di pentimento per “un amore possessivo” e “per il male fatto” di raccontare il crimine che ha commesso con una narrazione colpevolizzante della vittima ricorrendo a un linguaggio padronale e paternalistico (“lei usciva con gli amici”, “aveva una figlia che non voleva più” “voleva la libertà ed io gliela avevo concessa”). Una rappresentazione che riproduce il consueto rovesciamento delle responsabilità, in cui l'autore della violenza sposta o divide la colpa con la vittima e il crimine è comunque una reazione ad una provocazione. La trasmissione ha così dato voce, senza alcun filtro critico, alla logica con cui gli autori di femminicidio giustificano e motivano le proprie azioni: le violenze commesse per reazione contro donne ritenute insubordinate.” Il Coordinamento ha anche evidenziato che: “Questa narrazione segue lo stesso schema che da anni denunciavamo nella cronaca: **il rovesciamento delle responsabilità, in cui chi uccide viene compreso, giustificato, umanizzato, mentre la vittima viene processata**. Non è affatto un caso: molti racconti

mediatici assumono il punto di vista degli autori di femminicidio perché le asimmetrie di potere tra uomini e donne sono profondamente interiorizzate. In questa puntata di *Ignoto X* abbiamo visto esplicitata la logica con cui gli autori di violenza maschile leggono le proprie azioni: l'omicidio come ‘correzione’ di donne ritenute indisciplinate, insubordinate, non conformi”

Ma non è finita: di fronte alla notizia del suicidio dei genitori di Claudio Carlomagno, i social e i media, in preda ad una sorta di dissociazione mentale, hanno reagito puntando il dito accusatore contro chi ha raccontato e commentato il femminicidio (ossia contro se stessi!) e non contro chi lo ha commesso, spostando così ancora una volta il focus dal vero responsabile verso un'altra direzione. Come dice il proverbio “quando il saggio indica la luna, lo stolto guarda il dito”. La realtà è che i processi in tv e “la gogna mediatica” per quanto deprecabili, per quanto possano causare sofferenza, sono una carezza rispetto al pugno nello stomaco inferto ai genitori da un figlio che massacrava la moglie a coltellate, questo sì che può provocare la disperazione in un padre ed una madre. Indubbiamente l'informazione che ruota intorno a violenze perpetrate all'interno di relazioni interpersonali, non dovrebbe mai cadere nel morboso mapiuttostoprodottoanalisiieriflessionisul piano sociale, culturale e psicologico. In particolare la spettacolarizzazione dei femminicidi invece che sensibilizzare l'opinione pubblica su un fenomeno strutturale e sistemico come la violenza di genere di cui il femminicidio costituisce la punta dell'iceberg, va nella direzione opposta: la dimensione sistemica viene oscurata e il femminicidio ridotto a storia sensazionalistica, a episodio eccezionale; la violenza di genere viene banalizzata e trasformata in intrattenimento, lasciando nell'ombra l'urgenza di prevenzione ed educazione. Dunque la critica alla spettacolarizzazione dei femminicidi è sacrosanta, tuttavia tale critica viene strumentalmente cavalcata per relativizzare, minimizzare o addirittura negare il fenomeno della violenza di genere e le sue radici culturali profonde ed estese.

#### L'Oroscopo de L'Ortica

**Speciale Cinema:** Michele Castiello  
**Videorticando:** Toni Moretti

**Commerciale:** Carlo Leonori

#### Fotografi e collaboratori:

Paolo Gennari, Claudia Cavallo,  
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,  
Massimiliano Magro, Marco Tanfi,  
Salvatore Auriemma.

**Grafica:** Isabel Maccari

**Stampa:** Gep

Il nostro settimanale autonomo,  
senza sovvenzioni, diffuso gratuitamente,  
dà la possibilità a tutte le penne libere  
ed indipendenti di poter contribuire,  
in forma alternativa al dovere di informare  
nel modo più trasparente,  
critico e costruttivo possibile;  
senza pressioni politiche ed economiche.  
Molti di noi svolgono una professione  
che permette di scrivere, a titolo  
di volontariato gratuito, per libera scelta  
e di offrire un'informazione diversa e,  
a volte, graffiante, tesa a stimolare  
lo spirito critico dei lettori.

#### Redazione

Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri

Tel. 06 99 41 736  
Cell.339 2864552

info@orticaweb.it  
redazione@orticaweb.it  
www.orticaweb.it

Chiuso in redazione il giorno 28/01/2026

di Maurizio Martucci

# LA TECNOGABBIA

## DAVOS: SPARISCE L'AGENDA 2030, TRABALLA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

AL FORUM ECONOMICO MONDIALE  
PREVISTA L'IMPLOSIONE DELL'IA NELLA BOLLA PECULATIVA  
FINANZIARIA COL CROLLO DEL TECNOCAPITALISMO



RUBRICA

S'è concluso in **Svizzera** l'appuntamento lobbistico-politico-istituzionale che annualmente coinvolge le forze più potenti al mondo. Il dato dall'ultimo incontro è clamoroso: a **Davos** è sparita l'Agenda 2030, non si è parlato di cambiamenti climatici e al primo punto dell'ordine del giorno è rimasta invece la transizione digitale. Con le sue crepe. Perché molti interventi, tra gli amministratori di multinazionali come **Microsoft, Cisco e Google**, hanno sottolineato la possibile implosione dell'Intelligenza artificiale nella bolla speculativa finanziaria. Insomma: il cronoprogramma del sistema tecnocapitalista è al collasso?

Dopo 55 anni dalla nascita del **Forum economico mondiale, Davos 2026** è stata la prima edizione senza **Klaus Schwab**, il fondatore dell'assise, un

vuoto pesante che - rispetto ai precedenti - ha portato in controtendenza il *meeting*. Altro dato, molto significativo, l'assenza di **António Guterres**, colpa qualche starnuto: il Segretario Generale delle **Nazioni Unite**, in carica dal 2017 e riconfermato al secondo mandato sino a quest'anno, attraverso il suo ufficio stampa ha fatto sapere di non essersi potuto recare in **Svizzera** per un raffreddore, sì, avete letto bene: la massima figura dell'ONU non va all'evento più importante dell'anno perché starnutisce! A questo si è aggiunto l'enigma del decollo senza atterraggio dell'aeroplano Air Force One di **Donald Trump**, gli occhiali da bullo di **Macron** (stile uveite berlusconiana) e il tentennamento al motto di 'vado anzi non vado' di **Giorgia Meloni**: l'ultima Davos dei super-potenti è stata un po' atipica, anomala, a metà tra un lazzaretto e la coincidenza di casi fortuiti che poi tanto casuali forse non sono stati. Come le assenze di almeno tre big, parte **BRICS**: **Putin (Russia)**, **Narendra Modi (India)** e **Xi Jinping, Presidente della repubblica Popolare Cinese**. Il dichiarato crollo del capitalismo coincide con un duro scontro geopolitico internazionale nello scontro **NATO-UE-USA**.

Capitolo transizione digitale è Intelligenza artificiale. Un po' tutti, da **Larry Fink** (BlackRock) al Presidente del **Fondo Monetario Internazionale** hanno poi sollevato interrogativi che fanno intravedere quel concetto di bolla speculativa finanziaria che decreterebbe l'inizio della fine di tutta questa grande manovra: un *report* di autorevoli analisti economisti sostiene che se non nel 2026, ma molto probabilmente nel 2027 potrebbe saltare **ChatGPT di Open AI**. Parliamo della creatura di **Sam Altman**, inserito da **Donald Trump** all'interno di **Stargate** (500 miliardi di dollari da investire sull'IA) in risposta a **DeepSeek** cinese. Da qui la rapida conclusione: se salta l'intelligenza artificiale occidentale, se si arriva alla bolla speculativa finanziaria, ad effetto domino potrebbe incrinarsi tutto il sistema della transizione digitale. Di questo hanno parlato a Davos. E forse un'inversione di tendenza? Si sta invertendo la narrazione? **Restiamo alla finestra.**



**NEL BORGO STORICO  
DI CERVETERI**

**GASTRONOMIA  
APERITIVI E CUCINA LOCALE**

**ALIMENTARI  
CON PRODOTTI DEL TERRITORIO**



**VIA AGILLINA, 28  
INFO E PRENOTAZIONI  
3280222424**

## «SARÀ DIFFICILE GOVERNARE DOPO GRANDO, MA UNITI SI TORNERÀ A VINCERE»

**IL VICESINDACO DI LADISPOLI  
RENZO MARCHETTI  
GUARDA AL FUTURO E TRACCIA UN BILANCIO  
SU OPERE PUBBLICHE E SOCIALE**

Vicesindaco con deleghe importanti a Trasporti, Viabilità, Project Financing e Municipalizzata con un occhio al futuro, per una Ladispoli che cresce, senza dimenticare il passato. Renzo Marchetti (Fdi) analizza i suoi settori di competenza, non tralasciando l'aspetto politico.

**Intanto i trasporti. Tanti disagi per i pendolari. Non si trova nemmeno più posto sui treni. Cosa può fare il Comune?** «Abbiamo un dialogo costante con le Ferrovie. Sono svariate le richieste, dal treno acceso di notte, alla corsa in più domenicale per gli utenti. Credo sia arrivato il momento di sostituire la stazione Ladispoli-Cerveteri solo con Ladispoli, anche per non generare più confusione tra i turisti».

**Riguardo al trasporto locale?** «Non ci sono difficoltà ma il servizio è stato accentrato, la Regione ha effettuato un bando, magari ci sarà una proroga fino ad aprile. Ma non saremo più noi come Comune ad occuparci della gestione ma la Regione appunto, con la società che vincerà la gara».

**Perché non ci sono collegamenti serali tra Ladispoli e Cerveteri?** «Le corse erano state sospese per alcuni episodi di vandalismo. Era un servizio utile soprattutto per i giovani cerveterani per raggiungere Ladispoli ma la ditta forse ha preferito salvaguardare l'incolumità degli autisti. Riguardo al trasporto, a breve avremo nuovi scuolabus che sostituiranno quelli obsoleti. Li stiamo già immatricolando ed entreranno nel nostro parco veicoli già in questa stagione scolastica».

**Andiamo al sociale. Circa 80mila euro sono andati in fumo: il consiglio comunale a Cerveteri non ha votato la nascita del Consorzio. Come l'avete presa?** «Siamo molto amareggiati, ecco perché dico sempre che vale la pena avere un'amministrazione solida. In questo caso la questione incide a cascata anche sul nostro Comune. Ed è un peccato, specie per le persone che hanno più bisogno. Dal canto nostro abbiamo preso per mano la situazione del sociale dal 2017. Eravamo in predissesto. Non abbiamo mai fatto mancare soldi sul sociale, piuttosto abbiamo tagliato su altri servizi. Ora però abbiamo un potere di bilancio diverso. Col tempo siamo stati sempre accorti, e come una formichina abbiamo messo da parte. Ad oggi ci possiamo permettere i concerti e i palinsesti estivi che attirano anche turisti. Il discorso va di pari passo. Ladispoli se lo può permettere perché abbiamo riequilibrato i conti».

**È vero che c'è un piano di viabilità anche con nuovi limiti a 30 chilometri orari?** «Ora vedremo dove e se intervenire, magari anche con dossi o dissuasori. In questi anni si sono verificati troppi incidenti, spesso per distrazione. Sul lato degli interventi credo alla nostra Giunta non possa essere rimproverato nulla. Ben 11 milioni utilizzati per il rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi. Cantieri sono stati avviati nelle campagne, e non era stato mai fatto prima. Va detto».

**Crescono i centri commerciali, l'Aurelia è sempre più caotica. A che punto è l'iter per il terzo ingresso dalla statale a viale Mediterraneo?**

«Il progetto si è un po' arenato, non per colpa nostra. Avevamo avuto un dialogo con i privati perché, ricordiamo, per il nodo viario dovrebbero essere espropriati dei terreni. Quindi ad oggi non ci sono novità».

**E l'ingresso nord?** Forse andrà peggio con l'apertura del cine-teatro e di un nuovo centro commerciale. Quali contromisure? «Stiamo studiando delle alternative per sopperire al traffico che potrebbe aumentare. Ovviamente siamo contenti per le opere che rendono Ladispoli ancora più importante, però è chiaro ci vogliono altrettante soluzioni adeguate».

**Sul tema delle opere e della viabilità molto si è parlato del mercato ortofrutticolo e del parcheggio multipiano.**

**Che ne pensa?** «Stiamo cercando sempre di trovare un equilibrio per le esigenze del cittadino, ma ci sono anche quelle del decoro e della quiete pubblica. Sono molto affezionato al mercato lì dove si trova ma arrivati a questo punto bisogna prendere per mano la situazione e scongiurare il collasso in centro. Lo stesso vale per il multipiano. Aggiungo che abbiamo preso un finanziamento per il lungomare centrale che sarà interattivo, con wi-fi, arredi, colonnine per i turisti».

**Riguardo alla politica che fase sta attraversando il centrodestra? Come sarà il dopo Grando visto che si voterà tra un anno e mezzo e non potrà più ricandidarsi?**

«La cosa che ci tengo a dire è che sarà difficile governare dopo Alessandro Grando. Ha dato una svolta alla città e lo ha fatto con dedizione e professionalità, tant'è che è stato premiato con la vittoria al primo turno nel 2022. Da politico nel direttivo provinciale e nell'assemblea nazionale di Fdi, mi confronto con gli amministratori di tutta Italia e ne è stato apprezzato il modo di governare.

Si prende le responsabilità, ha le sue idee e le porta avanti».

**Ma il centrodestra è diviso?** «Chi lo dice vuole minare la nostra solidità. Ci sono già delle valutazioni su chi possa essere il post Grando, dialogheremo con tutte le forze, partitiche e civiche. Sono convinto e spero che il centrodestra presenti un unico candidato. Se andiamo insieme credo ci sarà poco da fare per le altre forze politiche».

**E il ruolo di Fratelli d'Italia?** «Il partito anni fa era nato in una certa maniera e alcuni personaggi hanno minato la credibilità. Ora abbiamo preso in mano il partito e tra un anno ci sarà una election day. Si voterà il sindaco e il Governo. Avremo una spinta superiore. Sicuro il gap con le liste civiche è diminuito».



**2 FEBBRAIO****GIORNATA MONDIALE DELLE ZONE UMIDE**

Si celebra la firma avvenuta nel 1971 della Convenzione Internazionale di Ramsar sulle zone umide di importanza internazionale e ha l'obiettivo di sensibilizzare il mondo sulla grande importanza di questi affascinanti ecosistemi per le persone e per il nostro pianeta.

Quest'anno il tema è stato "Zone umide e conoscenze tradizionali: celebrare il patrimonio culturale". Per il 2026 si è dunque inteso sottolineare come le zone umide rappresentino identità di luoghi e comunità locali. Un tema che sembra descrivere la storia del Monumento Naturale di Torre Flavia: un lembo di territorio sottratto al cemento tra i Comuni di Ladispoli e Cerveteri. Un'area nella quale la pratica della piscicoltura, ormai non più attiva, ha costituito di fatto un argine al consumo di suolo. Poi il ruolo di cittadini e associazioni, WWF in primis che curò anche l'avvio della gestione del Monumento Naturale istituito nel 1997.

Nel territorio dell'ex Provincia di Roma possono essere ricordate ulteriori esperienze che coniugano gli ambienti umidi con il sistema delle Aree Naturali Protette, non meno con la presenza del WWF. Va certamente citata la prima Riserva Naturale del Lazio: Nazzano Tevere-Farfa, nata nel 1979 - legge regionale 4 aprile 1979, n.21 - ai sensi della Convenzione di Ramsar. Tuttavia, l'area fu oggetto già nel '68, di un accordo tra l'Amministrazione locale, Enel e WWF per farne un'Oasi di protezione della fauna.

Zone Umide e Aree Naturali Protette - dichiara Raniero Maggini Presidente del WWF Roma e Area Metropolitana - rappresentano un binomio ineludibile viste le peculiarità di questi preziosi ecosistemi. Oggi abbiamo la sensazione che questo straordinario patrimonio sia dato troppo per scontato, che vada riscoperto per rinnovarne

la conoscenza, la comprensione del valore e della rilevanza che ha per la salvaguardia della Natura.

Altri casi esemplari sono: la Riserva Naturale Regionale di Macchiatonda, gestita per anni all'interno del sistema delle Oasi del WWF, oggi un luogo significativo per lo svernamento della avifauna legata alle zone umide e per la sosta dei migratori; l'Oasi WWF di Macchiagrande, nata dieci anni prima della Riserva Naturale Statale "Litorale Romano", e che di fatto ne è stata il primo tassello di tutela attiva.

Molte altre sono le Aree Naturali Protette presenti nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale, su tutti vorremmo ricordare i Parchi dei Castelli Romani e di Bracciano-Martignano. Laghi ricchi di biodiversità, ma la cui tutela è tutt'altro che garantita, considerando la grave crisi idrica che interessa Albano e Nemi (dovuta al sovrasfruttamento della falda e che ne potrebbe determinare la scomparsa) e i massicci prelievi dal lago di Bracciano operati da ACEA nel 2017 e il grave impatto ambientale generato.

La Giornata Mondiale delle Zone Umide, è anche l'occasione per riconoscendogli il valore che meritano all'interno della Rete Ecologica Comunale, dunque priorità nell'ambito delle scelte urbanistiche che interessano la Città Eterna.

Le notizie che abbiamo letto e le immagini viste dell'azione di 'pulizia e bonifica' del bosco sorto spontaneamente presso la piccola area umida degli ex Mercati Generali - dichiara il vicepresidente del WWF Roma e Area Metropolitana - ci ha mostrato come la pianificazione urbanistica (vecchia di oltre 20 anni) sia obsoleta rispetto alle condizioni del territorio e alle sue modifiche naturali. A Roma, quando avverrà un reale cambio di rotta sulle politiche ambientali nella Capitale d'Italia?

# Tabaccheria

*Girolami*

FAX  
F24  
SISAL  
BONIFICI  
SERVIZI POSTALI  
RICARICHE CARTE  
RICARICHE TELEFONICHE  
PAGAMENTO BOLLETTINI  
CODICE ACQUISTI  
EQUITALIA  
MAV



ARTICOLI DA REGALO  
VISURE CATASTALI E CAMERALI  
ABBONAMENTI E BIGLIETTI  
STAMPE A COLORI - PELLETERIA  
RAV - CARTOLERIA  
BIGIOTTERIA - MULTE E BOLLO  
VALORI BOLLATI - AUTOFOTOCOPIE



NUOVO  
**Super  
Enalotto**

**10<sup>e</sup>  
LOTTO**

GIOCO DEL  
**LOTTO**

★ Vinci per la vita  
**winforLife!**

**PIAZZA G. FALCONE, 6 - LADISPOLI**

## IL MASSIMO FRECCIA PRONTO A RIAPRIRE



**DOPO 10 ANNI TORNERÀ IL CINEMA.  
IL SINDACO CONFERMA L'IMMINENTE TAGLIO DEL NASTRO**

Stavolta nessun bluff, dopo anni di attesa, un decennio ad essere precisi. Ladispoli tornerà ad avere il suo cine-teatro pronto ormai ad aprire i battenti. Tra ritardi, denunce e polemiche nulla sembra possa ostacolare più un taglio del nastro invocato da giovani e famiglie in una città di 40mila abitanti, il doppio durante l'estate. È il sindaco a confermare l'avanzamento progressivo del cantiere. «Ho effettuato personalmente un sopralluogo in questi giorni – è quanto detto Alessandro Grando – e devo dire che siamo a buon punto. A breve avverrà l'inaugurazione perché si stanno ultimando le ultime rifiniture e si dovrà provvedere alla commissione di pubblico spettacolo. Gli interventi degli operai però sono quasi conclusi in sala. È stato messo il pavimento e si sta procedendo con le rifiniture». Dunque l'accelerata è avvenuta. Il progetto definitivo dell'auditorium "Massimo Freccia" prevede due sale contenenti almeno 500 posti: 350 nella sala principale con dedica speciale a Gigi Proietti e sarà anche quella degli spettacoli teatrali. La seconda sala invece, in omaggio all'attrice Laura Antonelli, che ha vissuto proprio a Ladispoli gli ultimi anni della sua vita, potrà contenere un centinaio di spettatori. Ovviamente ora bisognerà stabilire quanti giorni durante l'anno verranno concessi alle associazioni per le varie prove ed esibizioni. La gestione sarà mista dopo l'accordo raggiunto tra i privati e il Comune che avrà a disposizione almeno 80 giorni l'anno per promuovere

le varie esibizioni. L'iter è rimasto congelato svariati anni. Prima la pandemia, poi i rincari energetici da addebitare alle guerre, per finire con l'aumento dei prezzi dei materiali utilizzati per la costruzione dell'edificio. L'apertura era stata preventivata almeno 4 anni fa con l'opposizione politica che più di una volta ha contestato apertamente i clamorosi ritardi presentando pure un esposto alla Procura della Corte dei Conti mentre la giunta comunale, dallo scorso giugno, ha applicato anche sanzioni giornaliera alla società responsabile dei lavori. Tutto sembra alle spalle perché il 2026 è l'anno del cine-teatro che, va detto, era stato aperto al pubblico ma subito chiuso nel 2017 per infiltrazioni d'acqua e tanti altri problemi con la precedente amministrazione di centrosinistra. Non funzionava praticamente nulla, tra cui il proiettore e i riscaldamenti. L'edificio inoltre era privo dell'agibilità sulle uscite di sicurezza. Un anno prima, perciò nel 2016, a Ladispoli il cinema chiuse i battenti in piazza Marescotti aprendo invece a Cerveteri. Da 10 anni quindi la città non dispone di una programmazione cinematografica. Una volta che sarà concluso il teatro Massimo Freccia, si potranno finalmente pianificare le attività delle compagnie e delle numerose associazioni del territorio per i rispettivi spettacoli. Resta poi migliorare la viabilità nella zona perché l'ingresso al cinema potrebbe provocare ulteriore traffico per la presenza di un fast food e a breve anche di un centro commerciale.

★ STELLE D'ARGENTO ★

**ECCEZIONALE**

SVENDITA PER CHIUSURA ATTIVITÀ

**DAL 30/01 AL 31/03**

**ACQUISTANDO 2 PRODOTTI  
IL MENO CARO È IN OMAGGIO**

**ARGENTI - BOMBONIERE  
GADGET SQUADRE DI CALCIO  
ARTICOLI DA REGALO**

**SVENDITA TOTALE  
ARREDAMENTO NEGOZIO**

**ORARIO 9.00-14.00 dal Lunedì al Sabato DOMENICA 9-13**

**per INFO 348 51 49 749**

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 131 - 00055 LADISPOLI (RM)

Tel. 06 94836898 - [stelledargento.ladispoli@gmail.com](mailto:stelledargento.ladispoli@gmail.com)

## CAOS SCUOLE: IL PRESIDE E I GENITORI CONTRO LA GIUNTA



**GLI SPOSTAMENTI ANNUNCIATI E LE RASSICURAZIONI,  
POI ARRIVANO GLI STRISCIONI AFFISSI AI CANCELLI DEI PLESSI**

La giunta Gubetti annuncia la riorganizzazione dei plessi scolastici a Cerveteri. Classi spostate in una sede, poi in altre, con la finalità di risparmiare i costi. Traslochi futuri in un effetto domino spiegato per filo e per segno che, però, alimenta discussioni e proteste da parte dei genitori e persino di un preside che smentisce pubblicamente sindaco e assessore alla Scuola, Romina Vignaroli. Ma andiamo per gradi. Arriva lo stop ai container: i bambini torneranno a fare lezione in una scuola vera. Una scelta dettata dalla volontà di garantire un percorso didattico migliore in ambienti idonei per alunni, docenti, personale scolastico e famiglie restituendo ai piccoli di Furbara la loro scuola, quella di piazza Nazzareno Pagliuca, presidio scolastico fondamentale per la comunità. «Nel corso della riunione svoltasi in sala Giunta – è quanto sostenuto dall'amministrazione comunale – i vari presidi hanno espresso apprezzamento per le proposte presentate, giudicate fattibili, sostenibili e coerenti con i principi di buona amministrazione. Un riassetto che intendiamo condividere anche con le famiglie e con la cittadinanza, affinché il percorso sia trasparente, partecipato e orientato al benessere dei bambini e dell'intera comunità scolastica». E poi ancora: «L'obiettivo è quello di garantire un percorso didattico migliore in ambienti adeguati e sicuri per tutti, valorizzando al tempo

stesso i presidi educativi presenti a Cerveteri». È qui che è entrato a gamba tesa il dirigente della Salvo D'Acquisto. «La riunione del 19 gennaio 2026 – è quanto scritto pubblicamente da Massimo La Rocca - presso l'aula della giunta di piazza Risorgimento, è stata indetta dal Comune per comunicarci la decisione, già presa unilateralmente, di revocare la disponibilità del plesso di piazza Pagliuca all'istituto comprensivo Salvo D'Acquisto con un anno di anticipo. Tale decisione ci vede completamente contrari e ribadiamo di non aver mai espresso apprezzamento per una scelta presa senza condivisione e senza programmazione». Giunta chiamata ora a risolvere pure un altro caos scoppiato, ovvero la ribellione delle famiglie della scuola dell'infanzia di via Consalvi relativamente ad un possibile spostamento dei bambini altrove, alla Montessori nello specifico, per risparmiare i soldi dell'affitto. E da qui lo striscione affisso al cancello: "Giù le mani dal Consalvi". Insomma, non è andata proprio giù a mamme e papà questa nuova riorganizzazione della classe politica. Nel frattempo nascono pure dibattiti sui social tra chi cerca di rasserenare gli animi, chi rassicura gli altri genitori scontenti che vorrebbero i loro figli lontani dai container di Furbara. Compito della Gubetti e di Vignaroli ora sarà quello di cercare di spegnere i focolai nati in diversi istituti scolastici della città.

# Dillo co core

**DAL 1 AL 14 FEBBRAIO**

non si viene solo a mangiare...  
**si viene a dire qualcosa che conta!**

Dillo co core è l'iniziativa pensata per  
chi non ama le frasi finte da San Valentino,  
ma crede nei gesti veri:

una cena  
condivisa,

una frase  
lasciata  
sul tavolo

un sorriso  
tra un piatto  
e l'altro.

**È il modo più naturale per festeggiare:  
sedersi insieme, mangiare bene, e lasciare  
che sia la tavola a fare il resto.**



DALLA SORA FRANCA  
FRATELLI SQUARCIA

LADISPOLI - VIA MILANO, 1  
INFO & PRENOTAZIONI - 339 2742715 - 06-83423169

## SOPRALLUOGO COMUNE E ASL ALLA CASA DELLA COMUNITÀ



**GUBETTI: “SARÀ POLO DI SANITÀ TERRITORIALE  
AL SERVIZIO DELLA NOSTRA COMUNITÀ,  
RICEVUTE CONFERME SULLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO”**

“A seguito delle preoccupazioni sollevate in merito alla programmata chiusura del consultorio di via Martiri delle Foibe a Cerveteri, che ho anche espresso personalmente nei giorni scorsi sulla stampa locale, questa mattina ho effettuato un sopralluogo insieme alla Direttrice generale della ASL Roma 4, Dottoressa Rosaria Marino e alla Direttrice Sanitaria Dottoressa Cristiana Bianchini, presso i locali attualmente in ristrutturazione con i fondi PNRR di via Suor Maria Crocifissa Curcio. Insieme abbiamo potuto verificare lo stato di avanzamento dei cantieri e affrontare le tematiche maggiormente sentite dalla cittadinanza, legate in particolar modo alle tipologie di prestazioni e di servizi che la struttura andrà ad erogare.

Il confronto è stato estremamente positivo e costruttivo: la dottoressa Marino, che ringrazio per la disponibilità, mi ha confermato la volontà di valorizzare questo polo di sanità territoriale, ribadendo che Cerveteri, una volta conclusi i lavori, potrà contare su una Casa della Comunità efficiente e vicina ai cittadini, aperta tutti i giorni, compresa la notte, con servizi di primo accesso oltre al consultorio, il centro prelievi e il centro vaccinale. Il restyling sta proseguendo in maniera spedita e la conclusione è prevista nel pieno rispetto dei tempi stabiliti».

A dichiararlo è il sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, a margine del sopralluogo effettuato presso i locali di via Suor Maria Crocifissa Curcio, alla presenza,

oltre che della direttrice Marino e dei vertici della ASL Roma 4, del vicesindaco e assessore al Patrimonio Riccardo Ferri e della consigliera comunale Arianna Mensurati.

“Nelle intenzioni dell’Azienda Sanitaria Locale – prosegue il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti – c’è quella di fare di questi locali un vero e proprio polo d’eccellenza territoriale, una Casa della Comunità dove l’utenza potrà trovare tutti i servizi primari di cui necessita, con la presenza di specialisti quali l’ortopedico, il dermatologo e il cardiologo, oltre a tutti i servizi di screening e prevenzione. Una struttura di quasi 800 metri quadrati, suddivisa in tre piani, priva di barriere architettoniche e completamente ristrutturata, che rappresenterà un punto di riferimento importantissimo per Cerveteri e per l’intero comprensorio”.

Altro argomento affrontato è stato quello legato all’accessibilità della struttura.

“La dottoressa Marino ha convenuto con noi che, soprattutto per la fascia di popolazione più fragile e anziana, può risultare piuttosto impegnativo, se non impossibile, raggiungere con facilità i locali, in particolar modo nel tratto della salita più ripida. A tal proposito, la direttrice Marino si è resa disponibile a valutare l’opportunità di fornire servizi di collegamento per agevolare la fruizione della struttura tra le zone più centrali della città, i parcheggi e la Casa della Comunità”



tutti i MARTEDÌ

SCONTO\*  
DEL



\*Lo sconto NON è cumulabile con altre promozioni in corso



Via SS Aurelia Km 42 - Cerveteri



segui su:

Todis Buongiorno Convenienza



Roberto Marini

## IBIS EREMITA

### DALL'ANTICO EGITTO FINO A CERVETERI AVVISTATO UN ESEMPLARE A CERENOVA



L'ibis eremita, dal greco antico *Geron* anziano d'aspetto, e dal latino poi mutuato dal greco *Eremia* deserto, solitudine. Un uccello molto particolare, facente parte della Famiglia quasi impronunciabile: Threskiornithidae che comprende, oltre gli Ibis anche le Spatole. Il Genere è ancora più ristretto, infatti Geronticus comprende oltre al nostro eremita il solo Ibis calvo a fargli compagnia. La curiosità è che confrontando le immagini delle teste dei due Ibis quello più capelluto è proprio quello calvo! Misteri della nomenclatura.

Poco prima di Natale proprio come un isperato ed emozionante dono, uno stupendo esemplare adulto di Ibis eremita è stato sorpreso a passeggiare tranquillamente per le vie di Cerenova suscitando stupore per un animale mai visto prima. In realtà anche due anni fa è apparso per qualche giorno nei pressi di Ladispoli. Non si sa se sia lo stesso esemplare tuttavia è un eufemismo dire che non è passato inosservato. D'altronde come avrebbe potuto con quel piumaggio nero pece con riflessi metallici/iridescenti che sprigionano un mix di

verde e viola, la testa nuda e rugosa da vecchio saggio, il becco lungo e robusto a ricordare vagamente un necroforo medievale e per finire zampe rosse, quasi rachitiche ma ben salde, come fosse assemblato fantasiosamente da chissà chi. Molti sono stati i curiosi che lo hanno immortalato con i telefonini postando poi le foto sui social ma pochi effettivamente conoscono l'importanza che ha vedere dal vivo questo animale. Questo uccello è infatti così raro che è difficile farne una stima vera e propria, gli sporadici avvistamenti sono talvolta confusi con un uccello acquatico (anch'esso raro) il mignattaio. Forse (e qui l'avverbio di dubbio è d'obbligo) si stimano un centinaio di esemplari sparsi per la penisola in modo a volte anche casuale visto la natura migratoria dell'animale.

Molte le note storiche vere e fantasiose che legano l'ibis eremita nei secoli. Ad esempio prima della famosa colomba Noè liberò questo uccello (chiamato in quel contesto Corvo-Ibis) verso la fine del Diluvio Universale cercando risposte riguardo la terra ferma. All'Arca però non tornò mai.

CURIOSITÀ

Alcuni studiosi del racconto biblico accostano l'Ibis come speranza di sopravvivenza alle avversità (aveva trovato la terra ferma) altri meno romantici al fallimento della missione annegando nelle acque. Chissà. Tuttavia è nell'antico Egitto che questo uccello trova la sua magnificenza; ha infatti un passato a dir poco divinatorio negli antichi egizi, comparso sotto molte trascrizioni con il geroglifico "Akh" che significava splendore.

Era venerato come reincarnazione del Dio Thot, simbolo di saggezza e scrittura, protettore degli scribi, inventore dei geroglifici e custode delle leggi e della giustizia. Era spesso anche associato alla dea Ma'at, simbolo della verità e ordine in quanto veniva visto spesso mangiare serpenti che per gli antichi egizi erano simbolo del caos.

Il fatto poi che bevessero solo da fonti di acqua pulita divinizzò ancor più l'animale facendo pensare ad una sorta di purezza dello spirito che gli uomini sognavano di avere. Tutto questo prosperare nel passato è però attualmente solo un ricordo.

L'Ibis eremita è malinconicamente estinto anche in Egitto. Il suo ricordo è sotto forma di statuine e vasellami con disegni di Thot ritrovate in quasi tutti i corredi funebri (ushabti), qualche geroglifico semicancellato dal tempo e ahimè in asettiche riproduzioni artigianali in pietra nei bazar senz'anima, se non quella commerciale, dell'Egitto attuale. I pochi Ibis rimasti sono poi strettamente sorvegliati. Un monitoraggio tramite radiocollari GPS traccia gli spostamenti degli uccelli (spesso migratori), permettendo ai ricercatori di capire dove si nutrono e nidificano. I progetti di reintroduzione sono diversi e richiedono il monitoraggio per assicurare che la popolazione diventi autosufficiente e per insegnare ai giovani ibis le rotte di migrazione. L'Ibis che era a Cerenova è stato portato a torre Flavia, in piena palude, ignorando di fatto che questo uccello vive perlopiù su costoni rocciosi, anche aridi spingendosi fino ai margini del Sahara. È pur sempre un tentativo, seppur maldestro a mio modo di vedere, di salvarlo. Purtroppo ci sono ancora persone crudeli a cui non interessa nulla se non il gusto di cacciare una specie a rischio di estinzione e portarsi a casa un trofeo. I casi di bracconaggio, specialmente in Italia, sono all'ordine del giorno.

L'ultimo è recente soltanto 3 mesi ed ha messo fine alla vita di Zoppo e Zaz, due Ibis eremita appena entrati in Italia facente parte del progetto Life20 uccisi a fucilate in provincia di Sondrio.

Non so spiegare il perché di questo comportamento ed in genere di molti dei comportamenti umani ma spesso mi ritrovo in una frase del 1905 di Mark Twain: "Tra tutti gli animali l'uomo è il più crudele. È l'unico a infliggere dolore per il piacere di farlo."

Ma i sogni aiutano a vivere e anche se è utopico pensarlo credo ancora nel cuore di tante persone. E' l'immagine che ho di loro, oltre alla natura, alla purezza degli animali, a darmi forza nella vita di tutti i giorni. E con questa forza io credo. Anche che l'Ibis possa tornare ad essere comune, come merita.



**NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA  
CARNI UMBRO VITERBESI- MACELLERIA  
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE**



f Ferri Carni

**VIA SERGIO ANGELUCCI, 5 - CERENOVA**

paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

## OSPEDALE DI COMUNITÀ DI LADISPOLI: CONSEGNA *CHIAVI IN MANO* A RISCHIO?



Torna in primo piano il tema della sanità a Ladispoli, un territorio che, insieme a Cerveteri, conta oltre 80.000 residenti (destinati a raddoppiare nel periodo estivo) e che necessita urgentemente di un presidio sanitario per le emergenze quotidiane.

Secondo fonti giornalistiche, il Consiglio Comunale di Ladispoli ha approvato all'unanimità una mozione per richiedere la realizzazione di un vero ospedale dotato di Pronto Soccorso. L'obiettivo, non si può escludere, è superare il progetto dell'Ospedale di Comunità previsto dal PNRR, ritenuto insufficiente per le reali esigenze della popolazione. La decisione finale sul potenziamento della struttura spetta ora alla Regione Lazio.

A fronte di queste necessità, il 23 gennaio 2026 abbiamo inoltrato una richiesta formale di accesso agli atti (PEC protocollata il 26.01.2026 con n. ASLRM4/0006183/2026) indirizzata al Governatore del Lazio, Francesco Rocca, e alla Direttrice Generale della ASL Roma 4, Rosaria Marino. Abbiamo richiesto, ove nulla osti, di visionare il contratto d'appalto e documenti annessi, previa estrazione documentazione, non conoscendo il cronoprogramma dei lavori.

La nostra preoccupazione nasce dalla data "presunta di fine lavori 31 dicembre 2025", quindi apparentemente incerta prima facie. Considerando l'attuale stato di avanzamento del cantiere, temiamo che la consegna "chiavi in mano" possa slittare oltre il termine perentorio dei finanziamenti PNRR, fissato al 30 giugno 2026, mettendo così a rischio l'intera opera.

La nostra istanza si fonda sulla normativa vigente in materia di trasparenza (L. 241/90, D.lgs 33/2013 D.lgs 97/2016 e successive modificazioni e integrazioni) e sul principio di sussidiarietà sancito dall'Articolo 118 della Costituzione, che favorisce l'iniziativa dei cittadini per lo svolgimento di attività di interesse generale. Invitiamo pertanto la cittadinanza a monitorare attivamente la gestione del bene comune, ricordando anche le tutele previste dal decreto sul Whistleblowing (D.lgs 24/2023) per chi segnala irregolarità.

Assicurare l'effettività dei diritti civili e sociali e il rispetto della dignità della persona è la precondizione indispensabile per una vera democrazia.


*I Tre Amici al Bar*  
Raffaele Cavaliere e Diego Corrao



# Menu Trattoria del passeggero


## SAN VALENTINO

### *Aperitivo di benvenuto*



CALICE DI PROSECCO DI VALDOBBIADENE CON TARTINA AL SALMONE E MAYO AL PISTACCHIO

### *Antipasto*



MILLEFOGLIE DI PANCARRÉ CON CREMA DI PEPERONE . BACCALÀ MANTECATO E SEMI DI PAPAVERO

INSALATINA DI MARE CON VERDURINE CROCCANTI  
POLPETTINA DI CERNIA ALLA NORMA CON CONFETTURA DI POMODORI E BASILICO

### *Primo*

RAVIOLI RIPIENI CON BURRATA GAMBERI . SCORSA DI LIME E POMODORINI CONFIT

### *Secondo*

TURBANTE DI SPIGOLA CON CARCIOFI E PURÉ DI PATATE ALLO ZAFFERANO

### *Dolce*

TIRAMISÙ AI FRUTTI ROSSI

€45 pp.

acqua e caffè compreso

prenota al +39 06 94326 308



## FERMIANO IL BIODIGESTORE

L'ENNESIMA SERVITÙ CHE DANNEGGIA CIVITAVECCHIA



Lunedì 26 Gennaio nella sala del Villaggio del suono, presso il Villaggio del Fanciullo, è nato il Comitato "Fermiamo il biodigestore".

Larunione, molto affollata, ha visto la partecipazione di molti singoli cittadini, di esponenti di forze politiche, sindacali ed Associazioni.

L'impatto di un impianto che andrebbe a trattare 120.000 tonn. di rifiuti organici, dalla quale la proponente si prefigge di ricavare 26.000 T/a di compost, 8.300.000 ton/a di biogas e di produrre e catturare 5.500.000 ton./a di CO2 per produrre e stoccare 10.790. t/a. di anidride carbonica liquida, avrebbe un pesantissimo impatto sul territorio e sarebbe la definitiva pietra tombale sul futuro di Civitavecchia e delle sue nuove generazioni.

Un Comitato che richiede impegni chiari e precisi ai suoi aderenti, senza tentennamenti: o si è contro, e allora si aderisce al Comitato, oppure si sta dall'altra parte, non esistono vie di mezzo.

Impegno chiaro che verrà chiesto anche alle istituzioni e a chi le rappresenta. Non ci sono sconti sulla TARI o riduzione della taglia, non si monetizza la salute dei cittadini. Non si possono accettare 120.000 tonn. di rifiuti organici, che tradotti significano 70 camion al giorno (circa 23.000 l'anno), con tutto quello che significa, quando Civitavecchia produce non più di 10.000 t/a di rifiuti organici.

Quello di Ambyenta Lazio è un progetto privato teso solo a realizzare lauti profitti. Incurante del territorio sul quale va ad impattare e che, peraltro, essendo basato su processi quasi totalmente meccanizzati, produce scarsissima occupazione.

Un'ennesima servitù che condannerà definitivamente Civitavecchia. La contrarietà del Comitato, peraltro, basa anche sulla proposta alternativa, calibrata sulla chiusura del ciclo dei rifiuti del territorio, costituita da un impianto di compostaggio aerobico, pubblico e di piccole dimensioni, oramai in fase di approvazione da parte dell'attuale Amministrazione.

Un Comitato aperto a tutti che si propone di informare sulle ragioni del NO al biodigestore, sul perché questi impianti sono tanto impattanti quanto antieconomici per le comunità ospitanti e su quali sono le possibili alternative.

Civitavecchia non può perdere questa battaglia, ne va della sua sopravvivenza.

Il Comitato si è lasciato con l'impegno di rivedersi a breve all'aula Pucci ed allargare la propria partecipazione a quanti vorranno spendere il proprio impegno a difesa della propria terra. A breve verranno comunicate le date dei prossimi incontri.

Comitato "Fermiamo il biodigestore"

NOI E I NOSTRI BRAND:

- Maurys
- Hydra
- High-Tech
- OPTIMO
- Ima



SHAMPOO  
PALMOLIVE 2IN1  
350 ML  
VARIE PROFUMAZIONI

**SUPER PREZZO**  
**0,79**



**3 IN 1**

HIGH-TECH  
FRULLATORE  
IMMERSIONE  
1500W 650 ML

**SUPER PREZZO**  
**13,99**



STENDINO  
IN RESINA  
173X53XH113  
20MT  
DONATELLO

**SUPER PREZZO**  
**8,80**



AMMORBIDENTE  
CONCENTRATO  
VERNEL 1,9 LT

**SUPER PREZZO**  
**2,49**



DETERSIVO  
LAVATRICE ACE  
56 LAVAGGI VARI TIPI

**SUPER PREZZO**  
**4,79**

AGGIUNGI **1€**  
ALLA TUA SPESA!  
Ad ogni scontrino  
SUPERIORE A 30€  
**E RICEVI  
SUBITO**



SUPER OFFERTE  
DEDICATE A TE!

ISCRIVITI  
ANCHE TU!

**PER TE  
100  
PUNTI  
OMAGGIO**  
AL MOMENTO DELLA TRACZIONE



Scarica l'App  
inquadrando  
il QR code.

**LADISPOLI** · Via Glasgow, 60 · **ANGUILLARA** · Via Giolitti, 3  
**CERVETERI** · Largo Almunecar, 20  
**BRACCIANO** · Via Arturo Perugini snc

**VALIDE DAL 29 GENNAIO AL 14 FEBBRAIO 2026**  
salvo esaurimento scorte

WC GEL ACE 700 ML VARI TIPI

**OFFERTA 1,19**

DETERGENTE VETRI VETRI 600ML INTERNI/ESTERNI VARI TIPI

**OFFERTA 1,49**

ANTICALCARE CALGON TABS 16 PZ

**OFFERTA 3,79**

ANTICALCARE CALGON POLVERE 900GB

**OFFERTA 3,79**

LIQUIDO PAVIMENTI AJAX 1,25LT VARI TIPI

**OFFERTA 1,69**

ACE SPRAY CANDEGGINA 690ML + RICARICA VARI TIPI

**SUPER PREZZO 2,99**

CHI PULISCE PIÙ DI CHANTECLAIR?

LIQUIDO LAVATRICE CHANTECLAIR 15 LAVAGGI VARI TIPI

**OFFERTA 2,99**

ACQUISTA 2 PRODOTTI LAVATRICE CHANTECLAIR

**SUBITO IN OMAGGIO\***  
uno spruzzatore mangia 500 ml

SPRAY AJAX 600ML VARI TIPI

**OFFERTA 1,49**

COMBATE GLI ODORI E DONA FRESCHEZZA A LUNGO

AMBIPOUR BICARICA 21,5 ML VARE PROFUMAZIONI

**OFFERTA 2,49**

DEO AMBIENT AMBIPUR ELETTRICO BASE CON BICARICA 20 ML

**OFFERTA 2,99**

DEODORANTE AMBIENTE AMBIPUR BASE-RICARICA 20ML VARI TIPI

**OFFERTA 5,49**

ACQUISTA 2 PRODOTTI 2VOLUTION AL PREZZO DI 1

PRENDI 2, UNO GRATIS!

DEODORANTE AMBIENTE 2VOLUTION RICARICA 20 ML

**OFFERTA 3,30**

ACQUISTA 2 PRODOTTI BAGNO AL PREZZO DI 1

BIPACCO DEODORANTE AMBIENTE AMBIPUR BAGNO 2PEZZI VARE PROFUMAZIONI

**OFFERTA 4,79**

**TERRANOVA**  
**BRACCIANO**

**BRACCIANO (accanto Eurospin)**  
**VIA SETTEVENE PALO/VIA DELLA MACCHIA**

OGNI **10€** DI SPESA  
ACCUMOLI 1 PUNTO  
1 punto = 1€ di sconto sul prossimo acquisto  
\*utilizzabili dal 1/1/2014 al 31/12/2014



**NUOVO PARCO COMMERCIALE**

# APERTO



# DEL RISPARMIO



AMMORBIDENTE COCCOLINO 3LT VARE PROFUMAZIONI

**OFFERTA 2,79**

PROFUMATORE BUCATO COCCOLINO 343 ML VARE PROFUMAZIONI

**OFFERTA 2,99**

**OFFERTA LIMITATA**  
FINO A 8 MESI DI BUCATO

**127 LAVAGGI**

**Dash+ POWER**

DETERSIVO IN POLVERE DASH TUSTONE 127 MISURINI

TECNOLOGIA ANTI-RESIDUI

Puliva impeccabile 4 lavanti softener

**OFFERTA 19,90**

**VINCI OGNI GIORNO**

Acquista almeno 2 prodotti tra i marchi aderenti e scopri SUBITO se hai vinto!

Partecipa al concorso su [www.terranovastyl.com](http://www.terranovastyl.com)

**OFFERTA 12,99**

DETERSIVO IN POLVERE DASH CLASSICO 50/45 LAVAGGI POWER VARI TIPI

AMMORBIDENTE CONCENTRATO FABULOSO 3LT VARE PROFUMAZIONI

**77 LAVAGGI**

**OFFERTA 2,49**

DETERSIVO LAVATRICE DASH 25 LAVAGGI X 3 VARE PROFUMAZIONI

**SUPER PREZZO 11,99**

**OFFERTA LIMITATA 5 MESI**

AMMORBIDENTE LENOR 87 LAVAGGI VARI TIPI

**Acquista 10c° Ricevi 10c°**

**OFFERTA 3,99**

OMIO BIANCO ADDITIVO IGRIZZANTE 3,4LT

**OFFERTA 3,49**

**OFFERTA LIMITATA 4 MESI**

AMMORBIDENTE LENOR UNSTOPPABLES 155 GG VARI TIPI

**OFFERTA 3,39**

CADEGGINA GENTILE OMIO BIANCO 3LT VARI TIPI

**OFFERTA 1,79**

FAIRY RIMBORSA MIRACLE

20C SPESI = 20C DI FAIRY

20C DI SPESA = 20C DI FAIRY

20C DI SPESA = 20C DI FAIRY

20C DI SPESA = 20C DI FAIRY

**OFFERTA 11,99**

PROFUMATORE BUCATO IN CRISTALLI VAPA 280GG VARI TIPI

**OFFERTA 1,39**

**OFFERTA 11,99**

GEL LAVASTOVIGLIE PRIT GOLD 540/430ML VARI TIPI

**OFFERTA 3,49**

**OFFERTA 1,39**

## Color your life.

Seguici su

#terranovastyl



# Bracciano

## PAOLO SACCANI DEPONE AL PROCESSO PER DISASTRO AMBIENTALE

ALLA SBARRA L'EX AMMINISTRATORE DELEGATO DI ACEA AT02



Udienza penale il 20 gennaio al Tribunale di Civitavecchia per il disastro ambientale del lago di Bracciano. Nel corso dell'udienza è stato ascoltato quale imputato Paolo Tolmino Saccani che era amministratore delegato di Acea Ato 2 nel 2017, anno in cui il lago di Bracciano ha subito un vistoso abbassamento del livello con gravissimi danni all'ecosistema lacustre. Per il Comitato Difesa Lago di Bracciano, parte civile nel procedimento penale e difeso pro bono dagli avvocati Simone Calvigioni e Francesco Falconi, è emerso che l'amministratore delegato si è mosso assieme ai suoi tecnici solo in chiave idraulica pensando di avere a che fare con una semplice vasca o una piscina e non considerando che il lago di Bracciano è invece un ecosistema protetto da normative europee e che, come tale, è al centro del Parco Naturale Regionale di Bracciano Martignano. I legali delle parti civili lo hanno incalzato circa il mancato rispetto del limite indicato dalla concessione originaria di derivazione

d'acqua dal bacino lacustre dei 161,90 metri sul livello del mare. Al riguardo si ribadisce che sia il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche sia la Corte di Cassazione hanno stabilito che il limite è vigente e che è esso stato superato.

Nel corso dell'esame dell'imputato è emerso inoltre che Acea Ato 2 ha gestito negli anni la preziosa risorsa idrica del lago di Bracciano in assenza di una adeguata programmazione e senza considerare adeguatamente la delicatezza ed importanza degli ecosistemi presenti nel lago.

La prossima udienza è stata fissata per il 24 marzo. Verranno per l'occasione altri imputati e a seguire i testi della difesa. Presente in aula il pubblico ministero Delio Spagnolo che ha condotto le indagini che hanno portato al rinvio a giudizio dell'intero Consiglio di Amministrazione di Acea Ato 2 del 2017.

Comitato per la Difesa del Bacino Lacuale Bracciano-Martignano



**AMBULATORIO VETERINARIO**

**Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio**

Via Fratelli Soprani, 50 - Cerveteri (Rm)

Tel./Fax 06 9943155 - Cell. 360 240002

BRACCIANO

## IL VOLONTARIATO ARCHEOLOGICO

Sappiamo bene quanto sia lungo, impegnativo e ricco di sacrifici il percorso formativo necessario per giungere alla nomina di “Archeologo”, che si ottiene attraverso un ulteriore dottorato dopo la laurea.

In una Nazione come la nostra, approdo ultramillenario di genti portatrici di Culture e fisionomie diverse, il fascino della comprensione delle origini coinvolge moltissime persone, spesso non addette ai lavori e non esclusivamente archeologi. Le domande ancestrali, insite nel Sapiens, relative alla comprensione delle genti che ci hanno preceduto, sono latenti in ognuno di noi.

Negli anni Sessanta e Settanta del Novecento iniziarono a formarsi nuclei di cittadini attorno alle attività condotte dagli archeologi di allora. Il desiderio di partecipazione si esprime grazie

ad alcuni “visionari”, tra tutti Ludovico Magrini, giornalista e fondatore dei Gruppi Archeologici d’Italia, che seppe intercettare i moti di conoscenza che agitavano gli appassionati dell’epoca.

Tra mille difficoltà, ostruzionismi politici e non solo, nacquero gruppi operativi di supporto agli archeologi, dediti alla manutenzione, alla ripulitura e talvolta anche al supporto alle attività di scavo, laddove richiesto.

Puntando la lente sul territorio Cerite, contiamo oggi numerosi Gruppi di Volontariato Archeologico, artefici di salvaguardia, cura e denuncia di possibili vandalismi nei numerosissimi siti presenti. Il volontariato del territorio Cerite – da Ladispoli a Tolfa, passando per Cerveteri, Bracciano, Manziana e oltre – è composto da un movimento





eterogeneo di persone provenienti da luoghi diversi, con professioni diverse, generalmente accomunate da una forte sensibilità verso la tutela e la conoscenza del territorio in cui vivono.

Nell'attuale società, sempre più tesa al frazionamento delle reti sociali, al "Dividuo" e non all' "In-dividuo", la possibilità di condividere emozioni culturali e archeologiche, consente la creazione di bacini di umanesimo assolutamente inaspettati. In essi trovano spazio anche i desideri più profondi: essere riconosciuti, avere un ruolo, esorcizzare la solitudine, dare dignità al proprio ego, cogliere occasioni per studiare ciò che era rimasto a lungo solo un'idea mai realizzata.

Il volontario, attivo sia nella manutenzione che di supporto allo scavo archeologico, inizia ad osservare i particolari, le forme, i colori delle mura, dei materiali antichi, delle tessere di mosaico, dei frammenti presenti nel sito: si manifesta quella pedagogia della osservazione assolutamente necessaria per comprendere la Storia e le epoche archeologiche. Come ben si evince l'esperienza del volontariato archeologico è davvero "Totale", è una vera e propria immersione nel tempo storico, spesso generativa di studio e approfondimento, azione che promuove il volontario in percorsi culturali inaspettati, consegnando l'importanza della sua opera: quella di preservare e divulgare con le azioni di concerto, la Storia del territorio alle nuove generazioni, assoluta responsabilità e compito di ogni popolazione.

Fondamentale è la sinergia con le Soprintendenze, ciò che in passato fu difficile comprendere, era il grande potenziale rappresentato dal dialogo e collaborazione attiva con queste Istituzioni. Con un territorio archeologicamente vastissimo e in un contesto culturalmente difficile, erede delle macerie della seconda guerra mondiale, le Soprintendenze si sono trovate ad operare difficili controlli e contenimenti delle azioni di vandali, tombaroli e imprenditori senza scrupoli, cercando di contenere quella che fu l'ondata di cemento armato del dopoguerra in aree preziosissime. Gli attriti con il mondo del volontariato non mancarono, vi fu un inizio difficile e caratterizzato da profonde diffidenze e incomprensioni. Oggi i rapporti sono estremamente mutati, la crescita professionale delle associazioni di volontariato archeologico e le nuove visioni delle autorità di Soprintendenza, hanno

creato quella piattaforma organizzativa e distensiva di collaborazione attiva. Si restituisce al cittadino l'opportunità di operare attivamente sul bene dello Stato (quindi di tutti) e di offrire un grande aiuto di tutela e controllo verso le Autorità preposte. Da tenere bene presente che il volontariato, declinato in tutti i suoi generi, non può e non deve sostituire posti di lavoro, cardini imprescindibili della nostra Costituzione!! Il Volontariato, in questo caso archeologico, deve avere il ruolo di tutela e di indicazione di esigenze per offrire poi la necessità di dare spazio alle professionalità preposte.

Il mio intimo auspicio è che chi legge possa maturare il desiderio di partecipare a questa esperienza totale, nella quale fare rete significa anche diventare "famiglia", nella meravigliosa emozione di toccare la Storia. Sulla esperienza maturata negli anni 80' e 90' del secolo scorso nell'ambito del volontariato archeologico, è nato il GATC (Gruppo Archeologico del Territorio Cerite). Attualmente conta circa 350 tesserati con 5 settori operativi: due scavi a Castrum Novum e Monteleone Sabino, tre siti di manutenzione e indagini archeologiche, Necropoli del Laghetto, Macchia Grande di Manziana e Aquae Caeretanae. L'opportunità di operare a stretto contatto con gli Archeologi, consegna ai volontari la possibilità di approfondire tematiche ad ampio raggio, di studiare o ristudiare aspetti relativi a frammenti, marmi, forme vascolari, tessere di mosaico, materiali di vario genere, dove l'interesse trova approdo in facoltà universitarie, meta per Lauree spesso generate da questa esperienza. Il grande patrimonio archeologico del territorio, vissuto attraverso il volontariato, assurge a ruolo pedagogico, a nuova forma di educazione, creando quella struttura antropologica, tipica dei nuclei umani consapevoli delle proprie origini. In un quotidiano perso nelle innumerevoli consegne ed obblighi, dove l'attenzione ed osservazione vengono spesso meno, possiamo riconquistare crescita e consapevolezza, poiché la conoscenza della Storia è il grimaldello di apertura alla Bellezza e antidoto contro il buio della Mente.

**Roberto Della Ceca**

Vicepresidente

del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite



## TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

### REA RESPINGE LA DERIVA VENATORIA NELLA GESTIONE DEL LUPO



Le recenti dichiarazioni del Ministro Lollobrigida in merito all'adozione di un piano nazionale che preveda prelievi e abbattimenti dei lupi, sul modello di altri Paesi europei, segnano un arretramento inaccettabile nelle politiche di tutela della biodiversità.

Il Partito Politico REA osserva come la gestione della fauna selvatica debba basarsi su rigorosi protocolli scientifici di prevenzione e convivenza, anziché su soluzioni cruente che minacciano l'equilibrio degli ecosistemi.

In merito a questa emergenza, il Segretario Nazionale Gabriella Caramanica dichiara: "La protezione del lupo non è un'opzione politica negoziabile, ma un dovere civico e costituzionale che impone allo Stato di investire in strategie non letali e in una corretta informazione territoriale. Rispondere alla presenza dei lupi con i fucili significa abdicare al ruolo di custodi della natura per assecondare interessi particolari, calpestando la dignità degli esseri senzienti e ignorando le evidenze scientifiche che condannano l'inefficacia degli abbattimenti selettivi".

REA ribadisce la necessità di un approccio che privilegi la messa in sicurezza delle attività zootecniche attraverso strumenti di prevenzione moderni e il mantenimento di un elevato status di protezione per le specie chiave del nostro patrimonio naturale. Difendere il lupo significa difendere l'integrità del nostro territorio e il diritto delle future generazioni a vivere in un ambiente equilibrato e rispettoso di ogni forma di vita. Il Governo abbandoni logiche di gestione anacronistiche e ristabilisca il primato della legalità ambientale, garantendo che nessuna decisione istituzionale venga mai presa a scapito della vita e del rigore morale che la nostra società civile oggi richiede.

ANIMALI



**ANIMAL MARKET** Tutto per la cura dei tuoi piccoli amici

[www.animalmarket2014.it](http://www.animalmarket2014.it) - Orario Lun-sab 8.30-20.00 Dom 8.30-13.00

CERVETERI - L.go Guido Rossa, 2 - 06 995 2482 - LADISPOLI - Via dei Garofani, 1 - 06 455 59667  
BRACCIANO - Via Braccianese Claudia, 56 - 06 982 68127

Facebook: Animal Market Instagram: animal\_market

TOELETTATURA PROFESSIONALE

*Stelle a 4 zampe*

VIA ANZIO, 10C - LADISPOLI - 339 863 5093





# UNA POLTRONA X 2

Rubrica teatrale a cura di Mara Fux



## GENITORI VS FIGLI – DON'T WORRY STAY CHILL

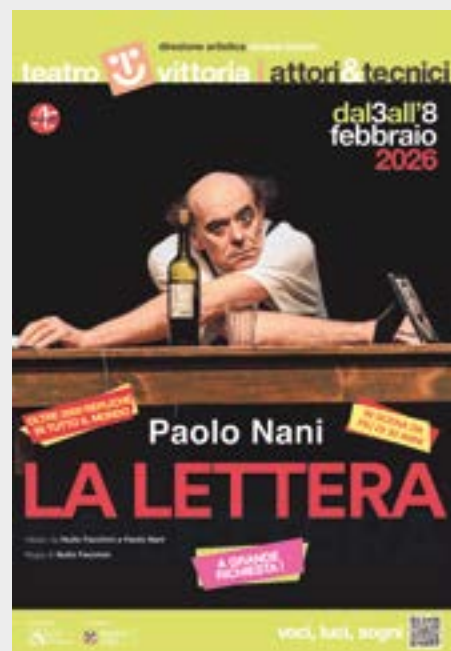
Il regista Antonio Pisu dirige al Teatro 7 di Roma un ritratto comico, amaro e profondamente attuale della famiglia contemporanea che già nel titolo "Genitori vs figli – don't worry stay chill" racchiude un tema squisitamente attuale, qui ben interpretato da Federico Perrotta e Valentina Olla, affiancati dai giovanissimi Mariateresa Pascale, Luca La Ginestra, Miloud Mourad Benamara e Sofia Graiani. Lo spettacolo alterna un ritmo serrato di botta e risposta a improvvisi momenti musicali, dove i personaggi mettono a nudo la propria interiorità, trasformando i conflitti in lampi di confessione poetica. La trama è presto detta: due genitori aspiranti a divenir modello d'educazione universale, due figli del XXI secolo -un trapper e una disincantata sognatrice- messi a dura prova dall'arrivo di una zia stile new age e dalle intromissioni di un insolito rider-filosofo. "Il tono dello spettacolo è brillante" scrive il regista nelle note di regia "veloce, quasi da sitcom, ma la comicità è un'arma a doppio taglio: fa ridere mentre restituisce uno specchio amaro della realtà. Non è una storia di vincitori o vinti, ma di esseri umani che, pur sbagliando tutto, non smettono di cercarsi." Lo spettacolo proseguirà fino all'8 febbraio con repliche serali alle 21,00 dal martedì al sabato e pomeridiane alle 18 del sabato e della domenica.

**Teatro 7: Via Benevento 23, Roma - telefono 06.44236386**

## LA LETTERA

Ideato oltre trent'anni fa da Nullo Facchini e Paolo Nani, "La lettera" debutta martedì 3 febbraio al Teatro Vittoria di Roma per confermarsi uno degli spettacoli teatrali più divertenti che mai siano stati congegnati. La trama di tanto successo è in realtà molto semplice: un uomo entra in scena, si siede a un tavolo, beve un sorso di vino che però sputa, chissà perché, contempla la foto della nonna e scrive una lettera. La imbusta, la affranca e sta per uscire quando gli viene il dubbio che nella penna non ci sia inchiostro. Controlla e constata che non ha scritto niente. Deluso, esce. Tutto qui. La storia si ripete 15 volte in altrettante varianti: all'indietro, con sorprese, volgare, senza mani, horror, cinema muto, circo, ecc. Ispirato al libro "Esercizi di Stile" scritto nel 1947 dallo scrittore francese Raymond Queneau dove una breve storia è ripetuta 99 volte in altrettanti stili letterari, lo spettacolo nasce come studio sullo stile, sulla sorpresa e sul ritmo, che vengono portati all'estremo della precisione ed efficacia comica, nella costante evoluzione dello spettacolo che ad oggi ha superato le 1800 rappresentazioni nel mondo dalla Groenlandia al Giappone, all' Argentina, Spagna, Norvegia. Le repliche proseguiranno fino a domenica 8 febbraio con orario serale alle 21,00 dal martedì al sabato e la domenica alle ore 17,30.

**Teatro Vittoria, Piazza Santa Maria Liberatrice n 10, Roma  
Telefono 06 5740170**



# PNEUS CAR di Giacobbe

## CENTRO REVISIONI **e** AUTOFFICINA



**se hai problemi  
con il cambio automatico  
della tua auto **AFFIDATI A NOI****

### ALCUNI DEI NOSTRI SERVIZI

- TAGLIANDI
- PNEUMATICI NUOVI
- EQUILIBRATURA E CONVERGENZA
- DIAGNOSI CENTRALINE
- sostituzione bombola gpl
- aria condizionata
- MECCANICA E MOLTO ALTRO

### CONTATTI

-  06 99551289
-  Cerveteri  
Via Fontana Morella, 66/b
-  [pneuscar@gmail.com](mailto:pneuscar@gmail.com)

# L'OROSCOPO

che punge ma non fa male

Settimana dal 30 gennaio al 5 febbraio

21 marzo - 19 aprile

## ARIETE



La strada è lunga e impervia ma siete in grado di raggiungere l'obiettivo. Non è il momento di sollevare dubbi.

23 settembre - 22 ottobre

## BILANCIA



La salute richiede maggiore attenzione, evitate gli eccessi. In coppia possibili malintesi nella giornata di sabato. Lasciate andare.

Strategie e sotterfugi sembrano la soluzione migliore ma a lungo termine la furbizia non paga. Fermatevi a pensare.



## TORO

20 aprile - 20 maggio

23 ottobre - 21 novembre

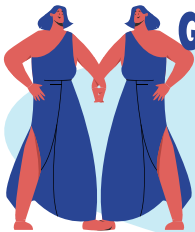
## SCORPIONE

Non c'è modo di resistervi. Per i single è la settimana giusta per iniziare nuove frequentazioni. Passione alle stelle.



21 maggio - 20 giugno

## GEMELLI



L'amore vi scalda il cuore e aumenta la voglia di intraprendere nuove strade lavorative. Pianificate ogni dettaglio, è il momento giusto.

22 novembre - 21 dicembre

## SAGITTARIO

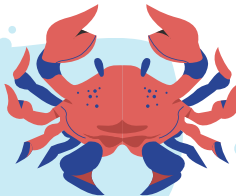


La fiducia nel prossimo e verso il futuro vi ha portato lontano e senza grandi scossoni. La carriera è avviata, godetevi il fine settimana.

21 giugno - 22 luglio

## CANCRO

Le stelle vi guidano lungo il percorso di rinascita. Proverete il piacere della libertà e della consapevolezza.



22 dicembre - 19 gennaio

## CAPRICORNO

Una continua lotta ma le stelle favoriscono i chiarimenti. In ambito sentimentale è giunto il momento di dichiararvi.



20 gennaio - 19 febbraio

## ACQUARIO

Nuove opportunità lavorative, possibili trasferimenti e scelte drastiche in amore. Osate chiedere, il momento è d'oro.



20 febbraio - 20 marzo

## PESCI

Litigi in famiglia e possibili colpi bassi. Mantenete la lucidità per vincere anche questa battaglia. Fortuna nel gioco.



## LEONE

23 luglio - 23 agosto

La settimana si preannuncia leggera e senza nuvole all'orizzonte. Finalmente liberi da impegni burocratici, vi sembrerà di volare.

24 agosto - 22 settembre

## VERGINE

Burrasca sul lavoro ma nulla da temere. La naturale diplomazia spengerà il fuoco sul nascere. Armonia in famiglia.



con voi dal 1934



**Farmacia**  
Dott. Luigi  
Demichelis



- TEST RAPIDI ANTIGENICI
- SCREENING COLON RETTO

PRENOTAZIONI AL NUMERO  
**06 99 47 746**

### **SERVIZIO GRATUITO CONSEGNA A DOMICILIO**

INVIO RICETTE

WhatsApp: 393 973 5665 

E-mail: farm.demichelis@gmail.com



PRODOTTI  
PER LA PRIMA INFANZIA

DERMOCOSMETICI

OMEOPATICI

### **SERVIZIO GRATUITO FARMARECUP**

PER LA PRENOTAZIONE  
DI VISITE SPECIALISTICHE,  
ESAMI DIAGNOSTICI  
ED ESAMI DI LABORATORIO  
RECARSI IN FARMACIA MUNITI  
DI IMPEGNATIVA E TESSERA SANITARIA



DIETETICI

FITOTERAPICI

MEDICINALI  
ED ARTICOLI VETERINARI



INTEGRATORI ALIMENTARI

LABORATORIO GALENICO

**SIAMO APERTI** DAL LUNEDI AL SABATO H 7-20  
ORARIO CONTINUATO

VIA ANCONA, 76 - LADISPOLI - TEL.06.9947746 - FAX 06.9947085

Seguici su   Farmacia Dott. Luigi Demichelis dal 1934

[www.farmaciademichelisdal1934.it](http://www.farmaciademichelisdal1934.it)

# Ortica Salute Benessere



## LA SEPPIA UN MOLLUSCO DALLE MOLTE PROPRIETÀ

La seppia è il nome comune di **cefalopodi**: classe di molluschi marini con corpo a simmetria bilaterale a forma di sacco, molti piccoli tentacoli e due più grosse braccia, tutti muniti di ventose. Appartiene alla famiglia dei **Sepidi**. Questi molluschi dal corpo ovale hanno due pinne laterali che si separano caudalmente (a livello della coda). La testa, relativamente grande, presenta un paio di mascelle cornee, a forma di becco di pappagallo. Attorno alla bocca si trovano quattro paia di corti tentacoli, rivestiti all'interno di numerose ventose e di due braccia tentacolari prensili (atte a prendere), che possono essere retratte in opposte tasche. Le seppie hanno un rudimentale apparato

gastrointestinale che va dalla bocca all'ano. Si cibano di piccoli pesci, crostacei e molluschi di minime dimensioni, che afferrano con le due braccia dopo averli immobilizzati con le diverse paia di tentacoli. Le prede dalla bocca finiscono in un imbuto, prima parte dell'intestino con ghiandole digestive. Questi molluschi hanno anche un cuore branchiale in stretta relazione con la parte cefalica. La **pelle**, il **tegumento** della seppia presenta delle **cellule connettivali** contenenti **granuli di pigmento** che contribuiscono a determinare variazioni della colorazione cutanea (i **cromatofori**). Grazie a loro il **mollusco sa mimetizzarsi** cambiando colore a seconda dell'ambiente marino: può passare dal



Dottor Professor  
**Aldo Ercoli**

Specializzato in Cardiologia e Broncopneumatologia e esperto in Malattie Infettive.  
Cardiologo già docente in Microbiologia ambientali,  
Medicina Naturale e di formazione dei medici di medicina di base.

bianco sporco al giallo, al bruno, persino al verde. **Minimizzarsi ma anche nascondersi, rendersi invisibile** in virtù di un organo peculiare costituito dalla **tasca del nero**. Contiene un liquido nerastro che emesso, attraverso l'imbuto, è in grado di creare una cortina d'acqua di colore scuro, con il solo scopo difensivo, del tutto impenetrabile. Con un movimento più veloce la seppia fugge e non si fa vedere. Può muoversi lentamente con le pinne oppure, come già detto, nuotare con movimenti rapidi. E' questa la tipica **propulsione a reazione** dei cefalopodi, come nel polipo. Ciò avviene grazie ad un improvviso fuoriuscita d'acqua dall'imbuto, incamerata sotto il mantello del mollusco, sito nella zona posteriore, che si contrae bruscamente. Come per altri cefalopodi il mollusco contiene al suo interno una conchiglia. E' questo il famoso **osso di seppia** (celeberrima la raccolta di poesie di **Eugenio Montale** che, al plurale ossia ossi, porta il suo nome). Quest'osso marino reca posteriormente un'appendice acuminata: il rostro. E' formato da numerosi strati calcarei sovrapposti obliquamente. Come ha fatto una conchiglia a trasformarsi in quest'osso di seppia (**sepiaostario**)? E' la conseguenza di una **Metamorfosi** (avviene spesso in Natura): nella classica conchiglia, con più camere a spirale, i setti si sono addensati, appiccicandosi l'uno sull'altro. Un animale marino, la seppia, assai complesso. Il mantello si può osservare solo in sezione trasversale, sotto la massa dei visceri in una cavità paleale. Se camminate, di prima mattina, lungo la riva del mare potete talora notare le uova di seppia, dette uova di mare, anche loro nere, grosse quasi come un acino d'uva. Si ritrovano attaccate, mediante un peduncolo, a detriti sommersi che le mareggiate portano sulle spiagge. Uova di mare, di seppia che hanno un destino amaro: non feconderanno mai. Ora sappiamo un pò di più su questo mollusco dalle molteplici proprietà: come e cosa mangia; come si mimetizza cambiando colore; come si nasconde alla vista col suo liquido nero; come può muoversi piano o oppure veloce con la propulsione a reazione; come la sua conchiglia si trasforma in osso di seppia. Quasi tutti noi siano più esperti in cucina: se piccole (seppioline) si cucinano in genere fritte oppure in umido; se più grandioso rinomate sia con i piselli che con il riso colorato con il nero inchiostro dell'animale.

**Quale tipologia umana incarna la Sepia officinalis? C'è stata una metamorfosi? Sono solo favole campate in aria?**

**SALUMERIA**  
**da EDOARDO**  
*Qualità e Tradizione*

PRODOTTI TIPICI | SALUMI & FORMAGGI | SPECIALITÀ GASTRONOMICHE

SELEZIONE DI SALUMI E FORMAGGI ARTIGIANALI!  
PANINI FRESCHI, PIZZA, CESTI E TAGLIERI!

**VIENI A TROVARCI!**  
VIA SANT'ANGELO, 15 - CERVETERI  
☎ 347 7463000

**NUOVA  
APERTURA**



## SEPIA OFFICINALIS UN RIMEDIO OMEOPATICO INCONFONDIBILE

In ambito omeopatico (nel “Mondo di Gulliver”, dell’infinitesimamente piccolo ove il ponderale svanisce) **Sepia** è un rimedio straordinario. La tipologia a lei sensibile, specifica (simillimum) possiede aspetti psicofisici unici, impossibili confonderli. Quale essere umano per **Ovidio, maestro delle metamorfosi**, avrebbe incarnato? Lui non era un medico ma un grande poeta romano esperto in mitologia. Le sue favole, spesso crudeli, erano e sono molto apprezzate per l’atmosfera drammatica che si respira. Da Dafne che diviene l’albero dell’alloro, a Narciso che si trasforma un fiore. Né Ovidio sapeva nulla di Anatomia comparata, materia clinica studiata in medicina. La metamorfosi, l’incarnazione di una ben precisa

tipologia non riguarda qui il mondo vegetale, né albero né fiore ma un animale acquatico marino, proteiforme e tentacolare nella capacità di sfuggire all’aggressività dei predatori, mimetizzandosi e scappando velocemente alla loro vista grazie ad liquido nero inchiostro che spruzzano nel mare. E’ la **Sepia officinalis** (Sepia) che riproduce fedelmente una tipologia, soprattutto femminile, dalle caratteristiche ben precise. E’ un essere magro, stenico, con valori di pressione arteriosa bassi (ipotensione), con chiazze nere o nevi cutanei sul viso e/o sul corpo. Questi i caratteri fisici obiettivi. Psicicamente è molto depressa, anche se riesce spesso a mascherare questo suo stato d’animo con sorrisi di circostanza forzati, negando



*Dottor Professor*  
**Aldo Ercoli**

*Specializzato in Cardiologia e Broncopneumatologia e esperto in Malattie Infettive.  
Cardiologo già docente in Microbiologia ambientali,  
Medicina Naturale e di formazione dei medici di medicina di base.*

atteggiamenti consolatori affettuosi come a voler dimostrare e rimarcare una forza interiore, anche con improvvisi scatti di rabbia. In lei (più di rado è un lui)! è il **colore nero funereo quello che prevale** (come la melanina del nero di seppia). Può anche essere giovane in età fertile anche se più spesso la troviamo in menopausa o post menopausa. La vediamo taciturna, molto freddolosa, mentalmente rigida, quasi del tutto indifferente a quello che la circonda. Anche gli affetti familiari (marito, figlio, fidanzato) sono in disarmo, vengono meno. Tipica è la perdita di capelli ("defluvium capillorum") nelle cefalee croniche, specie in menopausa, in una gravidanza malvissuta, nell'allattamento puerperale. E' depressa, poco vitale, con un sistema PNEI (psicoendocrinoneuroimmunologico) ai minimi termini.

"L'herpes catamenialis" (durante la mestruazione) può essere una nota chiave nelle giovinette in periodo adolescenziale se depresse, taciturne, infelici, allergiche alla consolazione. Vuole restare da sola anche per piangere senza essere vista. Con il passare degli anni diviene avida, avara, si nasconde agli uomini, ne ha paura come se fossero tutti ladri. E' assai comune la sensazione di avere come se l'utero volesse usure dalle vie genitali (prolasso uterino) o anche della vagina. Ha perso ogni tratto distintivo delle femminilità. Sta veramente male proprio nelle fasi della vita che sono solo delle donne: mestruazioni, gravidanza, allattamento, menopausa. E' triste e depressa, pur mascherando questi sentimenti negativi, vede "tutto nero". In menopausa ha sudori freddi non le "caldane" infuocate ipertensive di **Lachesis** (altro grande rimedio nel climaterio). Nelle difficoltà è rapida a fuggire (**propulsione** a **reazione del mollusco seppia**), a nascondersi, a mascherare (mimetizzare) il suo aspetto. E' incapace di provare piacere, di regalarsi una giornata gioiosa. Le macchie brunastre, l'inaffettività, il distacco, lo scarso appetito sono segnali psichici ben evidenti. Lei ha smesso di essere madre, moglie, amante, nonna. Per salvare le apparenze si trucca, si rifà il volto con trattamenti estetici chirurgici, si mimetizza. Non vuole essere né consolata né derisa, compianta. Se indaghiamo bene la seppia non ci sfugge. Nella sua fuga dalla vita sopravvive soffrendo dentro sé. Preferisce, i sottaceti, gli amari ... perché amara è la vita. Ma non pensa al suicidio né si lascia andare in preda allo sconforto. Pur con tanta amarezza dentro, resta sempre lucida, cosciente, autosufficiente.



**FRUTTILANDIA** 2.0  
*Arrivi giornalieri di stagione*

**FRUTTA E VERDURA LOCALE  
CONSEGNE A DOMICILIO  
ARRIVI GIORNALIERI**

LADISPOLI  
LARGO DOMIZIANO, 17 (PIAZZA DOMITILLA)  
INFO: 333.469921

**NUOVO PUNTO VENDITA**

VIA GLASGOW, 58 INFO: 3517238325

**LABORATORIO DI CUCINA  
CON PIATTI PRONTI  
E DOLCI ARTIGIANALI**

**BUFFET PERSONALIZZATI**



# benessere

## I RAGAZZI E LO SPORT SOSTEGNO CONSAPEVOLE E AMORE INCONDIZIONATO

Lo sport è un veicolo straordinario per la crescita fisica e mentale di un bambino. Sul campo, o in pista, i giovani atleti imparano a gestire la sconfitta, a collaborare, a stabilire obiettivi e a sviluppare una sana autodisciplina. Ma affinché questa esperienza sia pienamente formativa, è essenziale che l'ambiente circostante sia supportivo e non giudicante.

Il ruolo del genitore in questo percorso è insostituibile: non siete solo accompagnatori, ma siete gli architetti della struttura emotiva che permetterà ai vostri figli di fiorire, sia nello sport che nella vita. Il successo duraturo si costruisce sulla passione intrinseca e sull'autostima, non sulla pressione esterna. Vediamo come trasformare le migliori intenzioni in un sostegno realmente efficace.

### RIDEFINIRE IL RUOLO: GENITORE NON ALLENATORE

Il primo e più importante passo è tracciare un confine netto tra il ruolo genitoriale e quello tecnico.

Il vostro ruolo è fornire stabilità: siete il porto sicuro. Questo significa che casa deve essere un rifugio, un luogo dove l'accettazione è totale, indipendentemente dalla prestazione sportiva. Lasciate la tecnica al coach: il vostro bambino ha già un allenatore (e spesso un assistente) che ha il compito di istruire sulla tecnica, la tattica e la strategia. Quando i genitori tentano di co-allenare, si creano tre problemi:

- Confusione: il bambino riceve messaggi contrastanti e non sa chi ascoltare.
- Svalutazione: si mina l'autorità del vero allenatore.
- Pressione: si aggiunge un ulteriore strato di giudizio al bambino, che sente di dover soddisfare due figure critiche anziché una.

Consiglio pratico

Dite semplicemente: "Mi fido del tuo allenatore". Sostenere la sua figura aiuta vostro figlio a concentrarsi e a rispettare la disciplina del team.



**Roberto Di Loreto**

*Mental coach: business, Life, Sport.*  
[robertodiloreto@hotmail.it](mailto:robertodiloreto@hotmail.it)

## LA BUSSOLA DELLA MOTIVAZIONE: SFORZO PRIMA DEL RISULTATO

La chiave per un atleta felice e duraturo è la motivazione interna, ovvero la spinta a fare sport perché è piacevole e gratificante in sé. La pressione esterna, i premi eccessivi o l'eccessiva enfasi sulla vittoria tendono a trasformare la motivazione in esterna, legandola a ricompense o approvazione. Che è corretto che ci siano, ma non devono divenire valore unico

Per alimentare la motivazione interna, è fondamentale adottare una mentalità di crescita:

- Lodate il processo: concentratevi e celebrate l'impegno, la determinazione, la perseveranza e il miglioramento, non solo il risultato finale. Ad esempio: "Ho notato quanto ti sei impegnato in quel passaggio/recupero," è molto più potente di "Bravo, hai segnato/vinto." In questo modo, il fallimento non distrugge l'autostima, ma diventa un'informazione utile per il prossimo tentativo.
- Normalizzate l'errore: insegnate che l'errore non è una colpa, ma un'opportunità di apprendimento. Chiedete: "Cosa hai imparato da questa partita? Cosa farai diversamente la prossima volta?" Questo sposta il focus dalla paura di sbagliare alla curiosità di migliorare.

## L'ARTE DELLA COMUNICAZIONE POST-GARA: LA REGOLA D'ORO

I minuti immediatamente successivi a una gara o un allenamento sono cruciali. Il bambino è emotivamente scarico, che abbia vinto o perso. Evitate l'analisi tecnica a caldo. La regola del "cosa ti è piaciuto": quando salite in macchina, o aprite la porta di casa, limitatevi a queste frasi chiave:

- Mi è piaciuto vederti giocare (Amore incondizionato)
- Cosa ti ha divertito di più oggi? (Focus sul piacere e l'esperienza)
- Sei sempre il mio atleta preferito (Affermazione dell'identità non sportiva)

Ascolto attivo. Se è vostro figlio a voler parlare della partita, ascoltatelo senza interrompere né offrire soluzioni immediate. Lasciatelo sfogare la frustrazione. Solo in un secondo momento, se richiesto, potete aiutarlo a riflettere in modo costruttivo. Se non vuole parlare, rispettate il silenzio. Il vostro obiettivo è far sgonfiare la pressione, non aumentarla.

Una carriera sportiva è fatta di alti e bassi. I genitori che sostengono correttamente i figli sono quelli che insegnano loro a navigare le tempeste. In conclusione, il vostro sostegno è la radice da cui il talento di vostro figlio può crescere forte e sano. Lasciate che lo sport sia il suo, non il vostro. Siate i suoi fan più leali, i suoi ascoltatori più attenti e, soprattutto, i suoi genitori amorevoli, sempre.



Napoli, anno domini 1753.

Il principe Raimondo di Sangro sta completando i lavori alla Pietatella, la cappella dei Sansevero, affidandone l'esecuzione ad artisti provenienti da ogni dove.

Ad un figurinista di presepi, Giuseppe Sanmartino viene commissionato un incarico che, nel passar dei secoli, verrà ritenuto all'unanimità una delle più belle statue al mondo: il Cristo Velato. Ma come ha fatto un semplice artigiano del popolo ad elaborare un progetto di siffatta bellezza

In un perfetto amalgama di fantasia e verità, il verosimile prende il sopravvento formulando possibili risposte a tutti gli interrogativi che la mente si pone. Passione, amore, tensione, rabbia, riconoscenza, frustrazione muovono le azioni dei personaggi in una trama che si tinge ora di rosso ora di nero in un quadro settecentesco ove dubbio e verità avvolgono di mistero la nascita di un'opera di bellezza impareggiabile.



Edizioni Universo

**ACQUISTALO ORA**

su [www.edizioniuniverso.it](http://www.edizioniuniverso.it)

## PASTA, PANE E PIZZA LE TRE "P" TANTO CARE AGLI ITALIANI

Pasta, pane e pizza non sono semplicemente alimenti di uso quotidiano: sono il cuore della cultura gastronomica italiana, simboli di convivialità e tradizione, presenti da generazioni sulle nostre tavole. Proprio perché li consumiamo quasi ogni giorno, è fondamentale interrogarsi sulla loro qualità e sull'impatto che hanno sulla nostra salute. La scelta degli ingredienti, a partire dalla farina, diventa quindi un atto di consapevolezza che unisce gusto, benessere e rispetto per il territorio.

Negli ultimi decenni le farine raffinate hanno progressivamente sostituito quelle meno lavorate. Le classiche farine "00", bianche e impalpabili, sono ottenute eliminando la parte più esterna del chicco e il germe, lasciando quasi esclusivamente l'amido. Questo processo migliora la resa industriale ma impoverisce l'alimento, privandolo di fibre, germe, vitamine e minerali. Le farine integrali e semintegrali, al contrario, conservano gran parte delle componenti originarie del grano, offrendo un profilo nutrizionale più completo. In particolare, le semintegrali rappresentano un valido compromesso: mantengono molte proprietà benefiche dell'integrale, risultando però più delicate al palato e più facili da digerire.

Un altro aspetto centrale è l'origine del grano. Scegliere grani italiani significa sostenere le filiere locali, valorizzare il lavoro degli agricoltori e avere una maggiore garanzia di tracciabilità. Ancora più significativa è la scelta dei cosiddetti grani antichi, varietà coltivate prima dell'avvento dell'agricoltura intensiva. Grani come Farro, Tumminia, Turanicum (kamut), Senatore Cappelli, Timilia, Perciasacchi, Verna o Gentil Rosso sono considerati più pregiati perché meno selezionati per l'alta resa e più rispettosi dei ritmi naturali. Presentano spesso un indice glicemico più basso rispetto



ai grani moderni e una struttura del glutine meno tenace, che molte persone percepiscono come più digeribile. Questo non li rende adatti a chi soffre di celiachia, ma può fare la differenza per chi desidera un'alimentazione più equilibrata.

Quando si parla di farine integrali o semintegrali, è indispensabile affrontare anche il tema dei pesticidi. Le sostanze chimiche utilizzate in agricoltura tendono infatti a concentrarsi negli strati esterni del chicco, ovvero quelli che vengono mantenuti nelle farine meno raffinate. Ecco perché la scelta di materie prime biologiche diventa fondamentale: utilizzare farine biologiche significa ridurre drasticamente l'esposizione a residui di pesticidi e portare in tavola un prodotto più sano. È una scelta che tutela non solo il consumatore, ma anche l'ambiente, il suolo e la biodiversità.

Il discorso sulla qualità diventa ancora più evidente quando si parla di pane. Un pane davvero buono non è solo questione di ricetta, ma di processo. Le farine macinate a pietra preservano meglio il germe e le proprietà del grano, mantenendo aromi e valori nutrizionali. La lievitazione naturale con pasta madre, inoltre, richiede tempo e pazienza, ma ripaga con un prodotto più digeribile, fragrante e profumato. I lunghi tempi di fermentazione favoriscono la predigestione degli amidi e del glutine, rendendo il pane più leggero e naturalmente conservabile, senza l'uso di additivi o miglioratori.

Gli stessi principi valgono anche per la pasta e per la pizza, dove una farina di qualità si traduce in una migliore tenuta in cottura, un gusto più ricco e una maggiore sazietà. Mangiare prodotti ben fatti significa anche consumarne quantità più equilibrate, perché soddisfano di più.

Infine, la qualità delle farine non dovrebbe essere riservata solo ai prodotti "salati". Anche nella pasticceria casalinga la differenza è evidente. Persino un semplice ciambellone, preparato con farine integrali o semintegrali di buona qualità, magari da grani antichi e biologici, acquista un sapore più autentico e una consistenza più interessante. È la dimostrazione che mangiare meglio non significa complicarsi la vita, ma scegliere con attenzione ciò che entra in cucina. Partire da pasta, pane e pizza vuol dire riscoprire le basi dell'alimentazione e dare valore a ciò che consumiamo ogni giorno.

# naturasi

## BEN DI BIO



## ALIMENTI FRESCHI E CONFEZIONATI



➤ **UOVA E PANE FRESCO  
TUTTI I GIORNI**



**ECODETERGENZA  
E BIOCOSMESI  
(DETERSIVI ALLA SPINA)**



**FITOTERAPIA,  
INTEGRATORI  
OLI ESSENZIALI**



**INCENSI E LAMPADE DI SALE**

# www.bendibio.it



## BEN DI BIO



LADISPOLI - Via Ancona 170  
Tel. 06.99222248 - Cell. 347.5215221

# IL BIAS COGNITIVO



Il bias cognitivo è una distorsione cognitiva della percezione della realtà, messa in atto come strategia cognitiva inconsapevole con diversi molteplici scopi psicologici. Sono stati delineati diversi tipi di bias cognitivo la cui descrizione fa capire bene lo scopo di questo meccanismo psicologico spesso inconscio: **1) il bias di conferma:** con il cosiddetto bias di conferma la nostra psiche percepisce, interpreta e ricorda solo informazioni e dati di realtà che vanno a confermare le proprie convinzioni, ignorando altresì quei dati che invece le confuterebbero: se, per esempio, sono convinto (faccio per dire) dell'esistenza degli alieni e della loro presenza sulla terra, allora darò credito a tutte le fonti sugli avvistamenti di alieni e dischi volanti e ignorerò o minimizzerò le fonti che invece vanno a disconfermare la veridicità di tali avvistamenti. In questo modo per la mia "economia mentale" è più comodo fare così, c'è un immediato beneficio e minore sforzo cognitivo: lo sforzo cognitivo deriverebbe dal prendere in considerazione versioni alternative, spiegazioni alternative della realtà *che io mi voglio raccontare*, con dispendio di tempo e disagio emotivo che mi deriverebbe dal non restare nella mia "comfort zone" di certezze. Dovrei invece restare con il dubbio, con l'incertezza, con la non definizione delle cose, in uno stato di sospensione, come accade agli agnostici, che né credono in Dio, né sono atei. Restano con un giudizio sospeso circa l'esistenza di Dio, restano con il dubbio e questo è mentalmente più dispendioso di "chiudere" e darsi una certezza definitiva. Ricordo che l'ateo è convinto

che Dio non esista, mentre l'agnostico resta con il dubbio, non sa se Dio esista oppure no. **2) il bias del presente:** questo tipo di bias cognitivo ci spinge a preferire ricompense immediate, anche se minori, a ricompense maggiori ma future, trascurando i benefici a lungo termine in favore della soddisfazione istantanea: riassumibile con il detto "meglio un uovo oggi che una gallina domani". **3) l'effetto alone:** è un bias cognitivo per cui la percezione di una singola qualità positiva (o negativa) di una persona influenza il giudizio complessivo, portando a generalizzare altre caratteristiche non correlate, come il fatto che se trovo una persona attraente e bella fisicamente allora di conseguenza sono portato a pensare che sia anche intelligente ed onesta, per esempio. Anche questo meccanismo semplifica i processi decisionali, generando però stereotipi e giudizi distorti. **4) l'effetto spettatore:** questo bias invece ci porta a non intervenire in una situazione di emergenza perché si presume che qualcun altro lo farà. Caratteristiche dei bias cognitivi sono il fatto che spesso agiscono in modo inconsapevole ed automatico, impedendoci un'analisi critica delle situazioni e condizionando in tal modo i nostri comportamenti. Riconoscere quali siano i nostri personali bias cognitivi preferiti è il primo passo per poterli padroneggiare e non lasciare che agiscano al di fuori della nostra consapevolezza. In questo modo la loro caratteristica di automaticità verrà meno. Altro aspetto da tenere presente è il fatto di imparare a prendersi del tempo prima di prendere una decisione ed agire.



Dottor **Riccardo Coco**  
Psicologo - Psicoterapeuta

Psicoterapie individuali,  
di coppia e familiari

**RICEVE PER APPUNTAMENTO**

Cell. 3384970924

**Studio professionale:**

Via Palermo 123, Ladispoli

[www.riccardococo.net](http://www.riccardococo.net)



**Via Settevene Palo 1G CERVETERI**

**06 9837 6097**



**King Drive**



**Wifi**



**Parcheggio**



**Feste  
di compleanno**



**Play King**



**Delivery**

**una fiamma  
che griglia  
nel mondo  
dal 1954**



## BIMBI GRACILI? MAMME E PAPÀ PREOCCUPATI...



È capitato molte volte che i genitori ci chiedano aiuto perché i loro bimbi sono troppo gracili. Bimbi che tuttavia, valutati clinicamente, non manifestano alcuna patologia. Questi bimbi si ammalano frequentemente e lento è il loro decorso per riprendersi. In questi casi spesso vengono consigliate delle integrazioni multivitaminiche e minerali, che di fatto non riescono ad aumentare l'appetito dei bambini in modo significativo e conseguentemente il peso.

Questi bimbi, comunque belli come tutti i bambini, hanno occhi cerchiati e un colorito giallastro. Si stancano facilmente anche se, paradossalmente, non stanno mai fermi, muovendosi in continuazione. Sono bimbi freddolosi. Spesso sono bimbi meticolosi, ordinati. A livello cutaneo soffrono frequentemente di eruzioni secche, squamose, che danno prurito.

Ecco che qui l'omeopatia è capace realmente di stupirci con un grande rimedio: l'anidride arseniosa, diluita e dinamizzata, rimedio che chiamiamo Arsenicum album. Ne daremo quindi due granuli alla 6 ch, se il prodotto è della Cemon, altrimenti 3 granuli, se di altre aziende, dieci minuti prima dei tre pasti: colazione, pranzo e cena. Da scioglierli sotto la lingua. Due, tre cicli di 45 giorni, intervallati da tre, quattro giorni di sospensione. Osserverete un graduale aumento del peso del bimbo e, nel caso in cui il bimbo abbia anche una problematica dermatologica, migliorerà anche quella!

*Omeopatia...che meraviglia!*



# LA PRIMA FARMACIA SOLIDALE ITALIANA

ESPERTI IN OMEOPATIA DAL 1985

**20%**  
DI SCONTO SU  
TUTTI I FARMACI\*

**E SU TUTTI I PRODOTTI CHE HANNO UN COSTO  
SUPERIORE A € 19.99**

\*PER I FARMACI È NECESSARIA PRESCRIZIONE MEDICA

**10%**  
DI SCONTO

**SU TUTTI I PRODOTTI  
CHE HANNO UN COSTO  
A PARTIRE DA 4,99 A 19,99**



**CONSEGNIAMO GRATUITAMENTE\*  
A DOMICILIO NEL COMUNE DI FIUMICINO  
E NEI COMUNI DI LADISPOLI E CERVETERI**  
\*PER ORDINI SUPERIORI A € 30,00



FARMACIA  
**Salvo D'Acquisto**  
OFFICINA della SALUTE

LA PRIMA FARMACIA SOLIDALE ITALIANA



PAGA CON  
SATISPAY

Via della Stazione di Palidoro, 4 • 00054 Palidoro, Roma  
Info 06 6858 6674 • [farmaciasalvodacquisto@gmail.com](mailto:farmaciasalvodacquisto@gmail.com)

PER I TUOI ORDINI  **351 8908538**



**SALUS**  
MEDICAL CENTER

**DA OLTRE**  
**40 ANNI**  
**AL SERVIZIO DELLA**  
**VOSTRA SALUTE**

Scopri le nostre promozioni  
[www.grupposalus.net](http://www.grupposalus.net)

☎ 06 99.49.944

Ladispoli: Via Ancona, 94 - Piazza I. Odescalchi, 4  
Cerveteri: Via E. Salomone, 14/18